

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-311	del 04/05/2010
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione budget esercizio 2010 alle Aree di coordinamento della Direzione Tecnica.	
Proposta	n. PDTD-2010-329 del 04/05/2010	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Belladonna Vito	
Responsabile del procedimento	Casanova Olivia	

Questo giorno 4 (Quattro) maggio 2010, presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 95 del 16/12/2009 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Assegnazione budget esercizio 2010 alle Aree di coordinamento della Direzione Tecnica.

PREMESSO:

- che, con D.D.G. n. 96 del 21/12/2009, sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2010-2012, il Piano Investimenti 2010-2012, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2010 e il Budget generale per l'esercizio 2010;
- che l'atto sopraccitato è sottoposto al controllo e alla definitiva approvazione della Giunta Regionale;
- che l'art. 5 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, come approvato con DDG n. 95 del 16/12/2009, sancisce che ai dirigenti, secondo le rispettive attribuzioni, è riconosciuta la competenza ad adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi attinenti le funzioni di attuazione e gestione, e nei limiti dei budget assegnati;
- che con D.D.G. n. 97 del 21/12/2009 sono state approvate le Linee Guida ed è stato assegnato il Budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2010 ai Centri di Responsabilità di Arpa;

CONSIDERATO:

- che la D.D.G. n. 97/2009 stabilisce che il Direttore Tecnico con proprio apposito provvedimento, adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, provveda ad assegnare ai Responsabili delle Aree di coordinamento sotto-ordinate (Area Vigilanza e Controllo, Area Monitoraggio e Reporting Ambientale, Area Attività Laboratoristiche) i rispettivi budget determinando gli obiettivi economici con riferimento ai quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che l'articolazione dei Centri di Responsabilità, richiamata nell'allegato A) alla D.D.G. 97/2009, prevede l'attribuzione di obiettivi di budget anche alle seguenti strutture: CTR Acque Interne, CTR Ambiente e Salute, CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse, CTR Gestione Integrata Rifiuti, CTR Impianti A Rischio di Incidente Rilevante, che sono quindi responsabilizzate rispetto al conseguimento del risultato di esercizio definito nell'allegato B) al presente atto;

VISTI:

- le proposte di budget 2010 allegate sub A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, che sono state concordate con i Responsabili delle Aree di Coordinamento e i Responsabili dei CTR/Unità Specialistiche della Direzione Tecnica (Area Vigilanza e Controllo, Area Monitoraggio e Reporting Ambientale, Area Attività Laboratoristiche, CTR Acque Interne,

CTR Ambiente e Salute, CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse, CTR Gestione Integrata Rifiuti, Unità Specialistica Mare Costa), seguendo le indicazioni contenute, per i Centri di risultato e costo della Direzione Tecnica, nelle Linee Guida, secondo l'articolazione e gli schemi previsti dal Budget Generale e con riferimento agli obiettivi economici complessivamente assegnati alla Direzione Tecnica;

- il programma di attività della Direzione Tecnica per l'esercizio 2010, allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO:

- che il Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e contabile del presente atto;
- che Responsabile del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4,5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 è la Dott.ssa Olivia Casanova della Direzione Tecnica;

DETERMINA

1. di assegnare ai Dirigenti Responsabili delle Aree di Coordinamento e ai Responsabili dei CTR/Unità Specialistiche della Direzione Tecnica i budget economici per l'esercizio 2010, secondo gli schemi contenuti negli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto, e il programma di attività contenuto nell'allegato C) anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, sulla base dei budget assegnati di cui all'allegato A) al presente atto, i Responsabili delle Aree di Coordinamento della Direzione Tecnica potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti di rilevanza esterna;
3. di stabilire che, qualora il Direttore Generale apportasse modifiche alle Linee Guida e ai Budget dei Centri di Responsabilità a seguito di variazioni disposte dalla Giunta Regionale in sede di approvazione della D.D.G. n. 96 del 21/12/2009, verranno approvate, con apposito atto, conseguenti coerenti modifiche ai budget delle Aree della Direzione Tecnica.

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Vito Belladonna

BUDGET 2010
Aree di Coordinamento Direzione Tecnica/Nodi integratori

		TOTALE	DTLAB	DTMRA	DTVIC
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	127.407,42	50.000,00	22.407,42	55.000,00
	COSTI				
b	Costi operativi	262.900,00	2.900,00	259.800,00	200,00
c	TOTALE COSTI	262.900,00	2.900,00	259.800,00	200,00

BUDGET 2010

CTR e Unità Specialistiche Direzione Tecnica/Nodi operativi

	TOTALE	DTAI	DTAS	DTEVA	DTGIR	DTMC
PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	1.492.167,80	740.672,68	144.946,48	172.395,32	301.627,44	132.525,88
COSTI						
Costi operativi	654.657,05	340.370,48	103.406,34	71.300,00	53.400,00	86.180,23
TOTALE COSTI	654.657,05	340.370,48	103.406,34	71.300,00	53.400,00	86.180,23

Proposta di Programma annuale delle attività 2010**Direzione Tecnica****INDICE**

0. PRIORITÀ DI PROGRAMMA.....	2
A) AREE DI COORDINAMENTO E SUPPORTO.....	5
a. Servizi di coordinamento e supporto.....	5
Attività di approvvigionamento attrezzature tecniche-consuntivo 2009...	5
Attività di approvvigionamento attrezzature tecniche – preventivo investimenti 2010.....	10
Servizi di coordinamento e supporto delle Aree.....	20
Area vigilanza e controllo.....	20
Area monitoraggio e reporting ambientale.....	20
Area attività laboratoristiche.....	20
b. Iniziative/progetti di innovazione.....	30
Area vigilanza e controllo.....	30
Area monitoraggio e reporting ambientale.....	30
Area attività laboratoristiche.....	30
B) CENTRI TEMATICI REGIONALI.....	36
d.1 Attività di supporto tecnico per analisi e piani ambientali (Piani di settore ambientali; RSA; VIA; Bilanci/contabilità ambientali,).	36
d.1.1 Attività di supporto tecnico per analisi e piani ambientali articolata su progetti.....	41
d.2 Attività di implementazione e gestione Catasti per componenti territoriali (Cartografia territoriale GIS – Arpatlante, Energia-ambiente, ...).	43
d.3 Attività di studio/ricerca epidemiologica rapporto ambiente-salute.	46
d.4 Attività per studi/progetti regionali, nazionali, UE, internazionali.....	51
d.5 Attività su Ambiente e salute.....	60
d.6 Attività di comunicazione/diffusione dati ambientali.....	60
d.7 Schema di budget.....	63

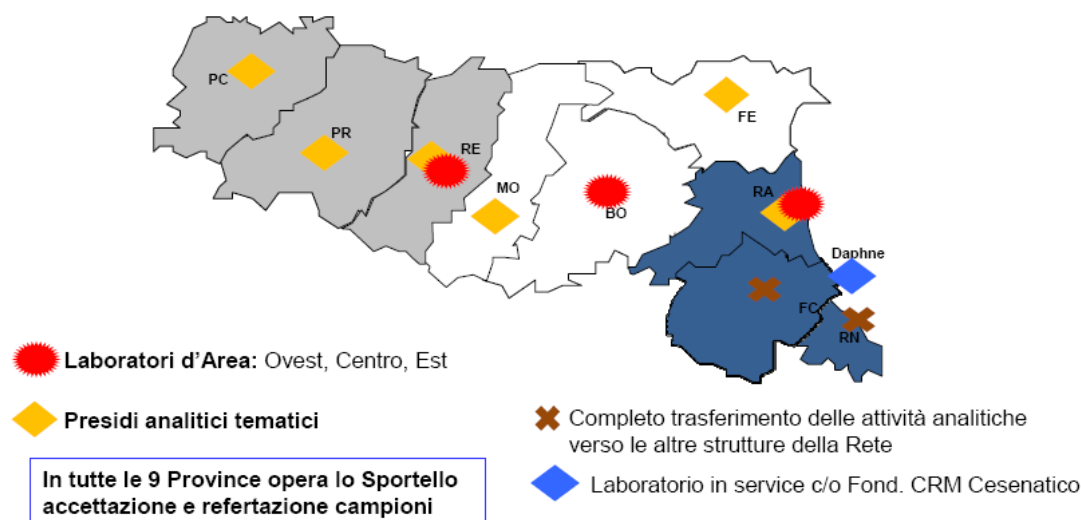
0. Priorità di programma

In questa breve premessa si intendono evidenziare in sintesi i principali risultati prodotti dalla Direzione Tecnica al termine della prima annualità completa di funzionamento nella sua nuova configurazione e le linee di indirizzo strategiche su cui si concentrerà l'azione per l'anno 2010. Naturalmente sia la descrizione delle attività svolte che le linee di quelle da svolgere nell'anno in corso vengono riprese in questo documento solo nei loro punti di maggiore rilievo, evitando una elencazione molto articolata e perciò, in relazione alla dimensione dei compiti attribuiti, molto lunga e dispersiva.

Le funzioni di coordinamento tecnico nell'annualità appena chiusa si sono rivolte in larga parte a contribuire ad elaborare l'aggiornamento del Piano di riposizionamento e riequilibrio economico-finanziario dell'Agenzia (2007), impegno prioritario assunto dalla Direzione Generale e perciò a discesa di tutte le funzioni centrali dell'Agenzia. L'attività di elaborazione del Piano di Riposizionamento ha riguardato praticamente tutti gli aspetti delle attività di Arpa Emilia-Romagna: l'attività laboratoristica, quella di monitoraggio e quella di vigilanza/controllo; questa fase elaborativa è stata presidiata contestualmente alla implementazione di quella parte di riorganizzazione contenuta nel precedente documento di riorganizzazione derivante dall'attività dei cosiddetti "cantieri".

In ambito "laboratori", pertanto, il 2009 è stato l'anno in cui si è ulteriormente proceduto nella razionalizzazione delle attività e nella gestione di un sistema reso sicuramente molto complesso in quanto di passaggio da una situazione di decentramento spinto ad una di accorpamento e razionalizzazione sempre più necessari. Il contributo anche operativo della Direzione Tecnica nella gestione dei flussi è stato importante in questa fase in modo particolare. Inoltre l'Area competente ha contribuito in maniera rilevante alla realizzazione del disegno già chiaramente indicato nei documenti di Indirizzo, approvati in tutte le sedi istituzionali, di trasferimento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Emilia-Romagna e Lombardia delle attività analitiche sulle matrici alimentari; disegno che dovrà consentire di recuperare risorse umane e strumentali per potenziare il controllo ambientale così come richiesto da tutti i soggetti portatori di interessi pubblici rispetto ad Arpa. La lunga elaborazione dell'Aggiornamento del Piano di Riposizionamento e la condivisione dei suoi principali risultati anche intermedi con tutti i soggetti interessati nelle varie sedi di Laboratorio ha costituito un impegno continuo per l'Area Laboratoristica che ha condotto alla previsione di un nuovo "disegno" da trapiantare nella sua realizzazione intorno al 2013, rappresentato nella figura seguente, già riportata nel Programma Triennale di Arpa.

NUOVA CONFIGURAZIONE – al 2013



Inoltre, sempre in questo ambito, così come negli altri delle attività tecniche, nel 2009 si è completamente attuato il ruolo di soggetto pianificatore ed attuatore degli investimenti, degli acquisti di rete e di manutenzione centralizzata delle attrezzature di laboratorio, così come previsto, innovando fortemente rispetto al passato nella direzione proprio della razionalizzazione così come raccomandata all'Agenzia da parte della Regione. Nel prossimo capitolo sarà possibile vedere in dettaglio la dimensione di questa attività, riferita sia ai Laboratori ma anche alle attrezzature a servizio delle altre funzioni, monitoraggio e vigilanza/ispezione.

L'attività di primaria elaborazione del nuovo documento di Riposizionamento ha interessato anche le altre due Aree della Direzione Tecnica, con la produzione di tutti i dati tecnici e gestionali a supporto, così come la realizzazione di quella centralizzazione dei processi che era alla base della riorganizzazione del 2007.

La presenza contestuale nella Direzione Tecnica delle Aree di Coordinamento e di 5 Centri Tematici Regionali CTR (Acque Interne, Ambiente e Salute, Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, Gestione Integrata dei Rifiuti) oltre al coordinamento complessivo degli altri CTR da parte della stessa Direzione sono elementi che si vanno consolidando per produrre quel complessivo aumento di valore derivante dalla possibilità di raccordare al meglio le varie fasi di produzione metodologica, produzione dati, elaborazione degli stessi a fini di conoscenza, reporting e pianificazione ambientale su cui si è inteso puntare. Sicuramente su questi aspetti la Direzione Tecnica dovrà continuare il proprio impegno nella consapevolezza che si tratta di un processo di medio termine che produrrà a quel orizzonte temporale il massimo dei suoi frutti.

Anche per le altre due tematiche il cui coordinamento è affidato a questa Direzione, accanto all'attività elaborativi che si ritrova documentata nel Programma Triennale 2010-2012 di Arpa, si è contestualmente dato corso ad una operatività indirizzata secondo le linee già indicate ed approvate nelle sedi competenti:

- Per l'attività di vigilanza ed ispezione nel senso di potenziare l'attività stessa unita a quella di supporto agli Enti territoriali, attraverso valutazioni di efficienza/efficacia degli attuali Servizi, di benchmarking e conseguente diffusione di buone pratiche, di omogeneizzazione delle prestazioni;

- Per l'attività di monitoraggio ambientale nel senso di concentrare gli sforzi nella costruzione di veri **Sistemi di monitoraggio e valutazione (SMV)** dello stato dell'ambiente concentrati nei seguenti ambiti:
 - SMV Qualità dell'aria
 - SMV Radioattività ambientale
 - SMV Campi elettromagnetici
 - SMV Idrometeorologia
 - SMV Corpi idrici
 - SMV Suolo e linea di costa

Sul fronte del supporto conoscitivo e di pianificazione/progettazione alla Regione ed anche ad altri Enti locali, in taluni pochi casi anche extra regionali, è sempre molto forte la richiesta ai CTR della Direzione Tecnica di Arpa di supporto in tutti gli ambiti presidiati così come si evince compiutamente dalla lettura dei contributi specifici dei CTR di seguito riportati in cui sono descritti i principali progetti di cui siamo stati incaricati.

Fra gli impegni strategici che la Direzione richiede si ricordano quelli dell'integrazione più spinta e compiuta fra le funzioni di Riferimento Regionale (Strutture Tematiche, CTR e RAR) e quelle operative territoriali, di una maggiore valorizzazione anche nelle operations degli output delle attività di carattere progettuale da realizzarsi attraverso una migliore comunicazione di tali output, di una maggiore omogeneità di trattazione tecnica e comportamentale su tutto il territorio regionale di analoghe tematiche ambientali da parte dell'Agenzia.

Un altro aspetto di assoluto rilievo su cui la Direzione Tecnica dovrà fornire un importante contributo è quello di accompagnare il recepimento e l'implementazione di alcune nuove norme ambientali come l'IPPC in ambito di controllo, la Direttiva 2000/60 sulle acque, il nuovo sistema SISTRI sulla tracciabilità dei rifiuti ed in futuro l'eventuale nuovo testo unico ambientale.

Una ultima sottolineatura si intende fare sul tema Ambiente e Salute che sta interessando ed impegnando l'Agenzia in progetti di respiro sempre più importante e conseguentemente questa Direzione che dell'Agenzia costituisce la guida tecnica a supporto della Direzione Generale. Su questo versante il 2010 sarà l'anno delle prime conclusioni del Progetto Monitor e dell'avvio del progetto Supersito, di cui si dice nel programma Triennale di Arpa; inoltre è anche l'anno in cui potrebbe concretizzarsi la realizzazione, con il contributo di Arpa, di un "Centro di studi sulle politiche, l'ambiente e la salute dell'Emilia-Romagna" in regione Emilia-Romagna partecipato in maniera significativa anche dal sistema sanitario regionale attraverso il coordinamento del competente Assessorato e la partecipazione del sistema delle Aziende Sanitarie Locali.

La Direzione Tecnica di Arpa Emilia-Romagna sta inoltre attivamente partecipando alla ripresa, seppure di difficile avvio, dell'attività di livello nazionale di coordinamento delle più significative attività delle Agenzie attraverso lo svolgimento di un ulteriore Programma di Attività avente ad oggetto ricognizioni di metodi e pratiche in uso ed emanazione conseguente di Linee Guida, indirizzi, Rapporti Tecnici. Anche in questa ultima attività naturalmente sarà forte il legame stretto con le realtà operative delle Agenzie e particolarmente con i CTR da coinvolgere in funzione delle tematiche trattate.

A) Aree di coordinamento e supporto

(Vigilanza e controllo; Monitoraggio e reporting ambientale; Attività laboratoristiche)

a. Servizi di coordinamento e supporto

I servizi specifici di coordinamento e supporto delle Aree della Direzione Tecnica preposte, che si integrano con l'attività routinaria di coordinamento sistematico e a domanda, vengono presentati di seguito attraverso schede standardizzate. Per una migliore lettura dell'insieme di dette schede, di seguito si riporta l'indice di tali iniziative articolate con riferimento alle Aree presenti che, si ricorda, sono le seguenti:

- Area Vigilanza e Controllo – compresi Progetti Speciali relativi ad Attività Territoriali
- Area Monitoraggio e Reporting Ambientale
- Area Attività Laboratoristiche – compresi Progetti Speciali Attività Laboratoristica

Una prima parte di questa Sezione del Programma viene dedicata quest'anno alla illustrazione dell'attività di investimento di natura tecnica sviluppata nel 2009 e prevista per il 2010 sotto la responsabilità della Direzione Tecnica. L'illustrazione sia del consuntivo 2009 che del programma 2010 viene suddivisa con riferimento alle tre Aree di coordinamento.

Attività di approvvigionamento attrezzature tecniche-consuntivo 2009

In seguito alla modifica organizzativa entrata in vigore a gennaio 2009, le Aree di Coordinamento della DT affiancate dallo Staff approvvigionamento della Direzione Tecnica hanno acquisito un ruolo primario nella gestione delle attività relative alla acquisizione sia della strumentazione che e delle attrezzature tecniche in generale.

La nuova procedura relativa agli investimenti per l'acquisizione di beni e strumenti prevede che il budget per l'acquisizione di strumenti sia allocato presso i responsabili della Aree di Coordinamento della Direzione Tecnica mentre l'Unità Approvvigionamenti, appositamente strutturata, cura la raccolta delle richieste e la realizzazione delle gare di acquisizione.

Le richieste pervenute sono state valutate dai Responsabili di Area per arrivare alla definizione degli elenchi degli strumenti da acquisire.

Area Vigilanza e Controllo

Il budget a disposizione dell'Area Vigilanza e Controllo per il 2009 era di € 256.000,00.

Per accelerare i tempi di acquisizione delle attrezzature si è deciso di riservare a gare centralizzate le acquisizioni di strumenti di costo superiore ai 10.000 € oppure richiesti da più nodi, mentre per i restanti si è lasciato il compito alle Sezioni.

In totale l'Unità Approvvigionamenti della Direzione Tecnica ha curato per l'Area Vigilanza e Controllo, gare centralizzate per un importo complessivo di costo stimato di 130.560 €, con un costo effettivo per Arpa di 86.041,20 € ed un risparmio di 44.518,80 € il cui dettaglio è riportato nella tabella seguente

CENTRO DI COSTO	Tipologia strumento	Costo in € (IVA incl)	Prezzo iva inclusa	Risparmi
ST-SEZIONI	N°11 Sonde multiparametriche	51.600,00	26.217,60	25.382,40
ST_SEZIONI	N°7 PID portatili	42.000,00	29.400,00	12.600,00
RE_ST	N°1 Analizzatore automatico portatile per COT e metano	15.000,00	14.223,60	776,40
PR_ST	N°2 campionatori automatici portatili	21.960,00	16.200,00	5.760,00
TOTALE GARE AREA VIGILANZA E CONTROLLO		130.560,00	86.041,20	44.518,80

Le Sezioni provinciali hanno curato acquisizioni per un importo di € 61.300 con un risparmio di € 510,20 come si evince dalla tabella di dettaglio sotto riportata.

CENTRO DI COSTO	Tipologia strumento	Costo in € (IVA incl)	Prezzo iva inclusa	Risparmi
BO	Frigorifero portatile	700,00	996,00	-296,00
BO	n.8 termometri digitali	1.000,00	1653,12	-653,12
BO	Campionatore da campo per prelievo campioni di aria in sacche di materiale inerte da gas.	1.300,00	1548,00	-248,00
BO	n. 3 Pompe per campionamento acqua di falda	1.500,00	1.514,41	-14,41
BO	Anemometro	1.500,00	696,96	803,04
BO	Campionatore per fibre di amianto e pompa di campionamento a doppia alimentazione	3.000,00	3503,77	-503,77
BO	Strumento da campo per rilevazione di O ₂ , CO, Metano, H ₂ S, LIE	3.000,00	3000,00	0,00
BO	Campionatore ad alto volume per PTS e PM10	6.000,00	6459,66	-459,66
Totale BO		18.000,00	19.371,92	-1.371,92
FC	implementazione del fonometro	2.400,00	2.988,00	-588,00
FC	Fotometro laser portatile per lettura concentrazioni particolato aerodisperso	6.000,00	5.697,06	302,94
Totale FC		8.400,00	8.685,06	-285,06
MO	n°1 sonda termometrica digitale per misure alle emissioni fino ad almeno 800°C	400,00	399,99	0,01
MO	n°1 micromanometro differenziale digitale con campo di misura 1-1000 pascal,	4.000,00	3.943,29	56,71
MO	n°2 campionatori a basso flusso	4.500,00	4.454,64	45,36
MO	n°2 centraline di prelievo aria per campionamento alle emissioni	5.000,00	4.686,67	313,33
MO	n°2 centraline di prelievo aria per campionamento polveri alle emissioni	6.000,00	4.896,00	1.104,00
Totale MO		19.900,00	18.380,59	1.519,41
PC	Analizzatore gas celle elettrochimiche	7.500,00	6.300,00	1.200,00
Totale PC		7.500,00	6.300,00	1.200,00
RE	frigoriferi da auto ad installazione fissa	1.500,00	1.850,40	-350,40
RE	celle elettrochimiche per misura O ₂ – CO – NO _x – SO _x	6.000,00	6.201,83	-201,83
Totale RE		7.500,00	8.052,23	-552,23
TOTALE		61.300,00	60.789,80	510,20

Consegna 2010

Gli investimenti effettuati hanno consentito di migliorare la dotazione strumentale da campo in dotazione alle Sezioni per le attività di Pronta Disponibilità; la strumentazione per i campionamenti sia agli scarichi che alle emissioni in modo da aumentare la rispondenza di queste attività alle norme.

Infine i consistenti risparmi conseguiti da una accurata gestione delle gare a livello di Direzione Tecnica hanno consentito l'acquisizione di ulteriori strumenti dedicati al

controllo degli inquinanti legati alle emissioni in atmosfera da attività produttive, al fine di garantire una risposta sempre più accurata e qualificata. Gli strumenti sono stati fisicamente assegnati al CTR Inceneritori ma a disposizione della rete.

MO_ST	N°1 Linea completa per campionamento automatico isocinetico	24.996,00
MO_ST	N°1 linea completa per il campionamento e l'analisi in campo di inquinanti gassosi	53.880,00

Area Monitoraggio e Reporting Ambientale

Il budget a disposizione dell'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale per il 2009 ammontava a € 150.000,00

La fase di concertazione effettuata con i Responsabili SSA ha permesso di definire un piano di investimenti condiviso coerente con il budget disponibile e di effettuare una programmazione triennale degli investimenti destinati al monitoraggio ambientale presso le Sezioni di Arpa.

Complessivamente sono stati individuati 147.158,00 acquisti che, sempre con l'accordo definito in sede di Tavolo di coordinamento degli SSA, sono stati suddivisi in lotti (per affinità strumentali) da attribuire per l'espletamento delle procedure di acquisto alle Sezioni secondo lo schema e gli importi riportati nella tabella seguente.

Gli acquisti hanno riguardato prevalentemente strumentazione per l'implementazione della direttiva 2000/60/CE e strumentazione dedicata all'attività di vigilanza CEM (attività che con la nuova riorganizzazione è stata trasferita in capo agli SSA).

L'area Monitoraggio e Reporting Ambientale, con il contributo dell'Unità Approvvigionamenti della Direzione Tecnica ha effettuato il controllo delle procedure attivate dalle Sezioni e la coerenza delle spese sostenute rispetto al budget autorizzato.

Gli acquisti sono stati effettuati nei tempi utili, concordati con le Sezioni Arpa.

CENTRO DI COSTO	Tipologia strumento	Costo in € (IVA incl)	Prezzo iva inclusa	Risparmi
BO	n° 3 modem GSM per il controllo remoto di strumentazione a campo	900,00	707,40	192,60
BO	Campionatore ambientale ad alto volume (10-36 m³/h) di tipo rilocabile	8.000,00	6.459,66	1.540,34
BO	GPS con altimetro	400,00	400,00	0,00
FE	Campionatore SKY POST	14.500,00	13.607,62	892,38
BO	macchina fotografica	150,00	150,00	0,00
BO	aggiornare le 2 centraline meteorologiche rilocabili	2.000,00	2.048,00	-48,00
TOTALE BO		25.950,00	23.774,68	2.175,32
FC	Misuratore portatile di intensità di dose integrata	12.000,00	12.480,00	-480,00
FC	obiettivo 63x (60X)	3.000,00	1.570,80	1.429,20
FC	Bottiglia integratore per campionamento integrato	5.955,00	7.188,00	-1.233,00
PC	Bottiglia integratore per campionamento integrato	5.955,00	7.188,00	-1.233,00
TOTALE FC		26.910,00	28.426,80	-1.516,80
FE	frigo portatile da auto	750,00	898,80	-148,80
FE	macchina fotografica digitale	150,00	148,80	1,20
TOTALE FE		900,00	1.047,60	-147,60
BO	Pompa x campionam e spurgo sommersa Ø 2.5 pollici 12 V	1400,00	5.751,00	-4.351,00
MO	n° 2 pompe per campionamento e spurgo dei piezometri	4.000,00	0,00	4.000,00
RE	Pompa per il prelievo di acque sotterranee	1.000,00	0,00	1.000,00
DirTec	1 GPS	1.200,00	1.189,00	11,00

MO	1 GPS	1.200,00	1.189,00	11,00
MO	n° 2 batterie 90 a	250,00	250,00	0,00
MO	n° 1 carica batteria 10 a	200,00	200,00	0,00
MO	sonda per redox	450,00	425,00	25,00
TOTALE MO		9.700,00	9.004,00	696,00
BO	Strumento per misure di induzione magnetica (bassa frequenza)	4.800,00	3.192,00	1.608,00
BO	Strumento per l'analisi e l'identificazione delle stazioni radio FM (band scanner)	760,00	906,30	-146,30
FC	Sonda per campo elettrico bassa frequenza	1.800,00	1.680,00	120,00
PC	Misuratore Bolometrico (Power meter)	8.800,00	9.696,00	-896,00
PC	Strumento per l'analisi e l'identificazione delle stazioni radio FM (band scanner)	760,00	906,30	-146,30
MO	Strumento per l'analisi e l'identificazione delle stazioni radio FM (band scanner)	760,00	906,30	-146,30
PC	obiettivo 63x (60X)	600,00	642,00	-42,00
TOTALE PC		18.280,00	17.928,90	351,10
PR	Stazione mobile per il monitoraggio esterno di induzione magnetica	2.970,00	5.016,00	-2.046,00
PR	Videoproiettore 16/9	450,00	574,80	-124,80
PR	Stazione mobile per il monitoraggio esterno di flussi di traffico	4.158,00	4.164,00	-6,00
PR	obiettivo 63x (60X)	3.000,00	1.854,00	1.146,00
TOTALE PR		10.578,00	11.608,80	-1.030,80
RA	Piattaforma di misura per campi elettromagnetici	6240,00	6.607,20	-367,20
RA	Sonda isotropica di misura per induzione magnetica	2.400,00	0,00	2.400,00
RA	Telecamera per acquisizione immagini a microscopio	2.000,00	1.737,72	262,28
RA	Tavolo portaoggetto per microscopio	1.000,00	981,30	18,70
RA	obiettivo 63x (60X) acquisto x sezione	3.000,00	336,00	2.664,00
TOTALE RA		14.640,00	9.662,22	4.977,78
RE	Programmi per la gestione dati con strumento OROS in dotazione (Noise & Work + NVGATE)	4.000,00	4.548,00	-548,00
RE	EP-333 sonda isotropica per la misura di campi elettromagnetici	5.500,00	5.880,00	-380,00
BO	2 Freatimetro con sensore di temperatura riserva	1.000,00	732,00	268,00
FE	Freatimetro con sensore di temperatura riserva	1.000,00	366,00	634,00
PC	Freatimetro con sensore di temperatura riserva	1.000,00	876,00	124,00
MO	2 Freatimetri con sensore di temperatura riserva	1.000,00	1.176,00	-176,00
DIR TEC	Freatimetro con sensore di temperatura	1.000,00	366,00	634,00
PR	Freatimetro con sensore di temperatura riserva	1.000,00	366,00	634,00
RE	Freatimetro con sensore di temperatura riserva	1.000,00	366,00	634,00
RE	Adeguamento obiettivi microscopio ottico acquisti per sezione	3000,00 +	1968,00	3.032,00
RE	Kit di acquisizione ed elaborazione delle immagini da microscopio stereo	2.000,00}		2.000,00
RE	Misuratori di campo elettrico e magnetico a larga banda	4.800,00	5.460,00	-660,00
RE	Antenna direttiva	10.000,00	9.900,00	100,00
RE	Detector per catena di misura su impianti di telecomunicazioni	900,00	1.050,31	-150,31
TOTALE RE		37.200,00	33.054,31	4.145,69
RN	obiettivo 63x (60X) acquisto x sezione	3.000,00	642,00	2.358,00
TOTALE RN		3.000,00	642,00	2.358,00
	TOTALE	147.158,00	135.149,31	12.008,69

Consegna 2010

Area Laboratoristica

Nello specifico sono stati messi a punto, con la collaborazione dei colleghi dei laboratori che necessitavano di strumentazioni, i capitoli tecnici per indire alcune procedure aperte in ambito comunitario, per l'affidamento delle forniture di strumentazioni analitiche suddivise in lotti omogenei per un valore complessivo di circa 478.000 euro.

Di seguito si elencano le strumentazioni acquisite, suddivise per laboratorio:

CENTRO DI COSTO	Tipologia strumento	Costo in € (IVA incl)	Prezzo iva inclusa	Risparmi
BO	N°1 sistema a cromatografia ionica	49.980,00	48.000,00	1.980,00
BO	N°1 analizzatore di mercurio	28.800,00	18.600,00	10.200,00
MO	N°1 termodesorbitore	45.000,00	34.200,00	10.800,00
FC	N°1 campionatore per spazio di testa dinamico	27.000,00	22.200,00	4.800,00
RA	N°1 sistema di mineralizzazione a microne	33.600,00	22.800,00	10.800,00
RA	N°1 sistema gascromatografico	132.000,00	121.200,00	10.800,00
PR	N°1 Frigorifero armadio da laboratorio	33.360,00	29.280,00	4.080,00
RA	N°2 Armadi frigorifero			0,00
RA	N°1 Frigotermostato illuminato a 2 ante			0,00
BO	N°2 Armadi congelatori			0,00
RE	N°1 Sistema di purificazione acqua a "Grado Reagente"	16.080,00	8.400,00	7.680,00
PC	N°1 Gascromatografo bicolonna 2 split/splitless con rivelatore fid-eed	39.000,00	39.998,80	-998,80
BO	N°1 Generatore Aria	9.960,00	4.776,00	5.184,00
BO-MO-PR-RE	N°8 Frigoriferi carrellati e n. 2 Freezer carrellati	14.264,40	14.264,40	0,00
FE	N°1 iniettore PTV e relativo kit di UPGRADE	9.265,20	9.265,20	0,00
FE	N°1 refrigeratore a ricircolo (Water Chiller) per ICP/MS	5.784,00	5.784,00	0,00
MO	N°1 Sistema di mineralizzazione a microonde	33.600,00	27.600,00	6.000,00
TOTALE GARE AREA LABORATORISTICA		477.693,60	406.368,40	71.325,20

Con i risparmi di gara sono state coordinate ulteriori procedure di acquisto in economia espletate dalla Direzione Tecnica:

RE	N°1 Frigorifero armadio da laboratorio:	2.520,00
BO	n.N°1 Armadio frigorifero:	4.140,00
FE	N°1 Frigotermostato illuminato a 2 ante	9.600,00
PC	N°1 Armadio congelatore :	4.440,00
MO_ST	N°1 Linea completa per campionamento automatico isocinetico	24.996,00
MO_ST	N°1 linea completa per il campionamento e l'analisi in campo di inquinanti gassosi	53.880,00
RA	Aggiornamento software ed hardware sistema GC /desorbitore Agilent	5.031,60
FC	Installazione di un detector ECD (Ni63) su Gascromatografo Claur 500 PerchinElmer	6.628,00
TOTALE		111.235,60

Anche per l'acquisizione dei materiali di consumo e dei reagenti necessari ai laboratori l'area ha coordinato gli acquisti, allestendo una procedura aperta in ambito comunitario, suddivisa in oltre 10 lotti, per un importo contrattuale di euro 422.876,53. Le Sezioni provinciali hanno curato acquisizioni per un importo di € 181.250,00 con un risparmio di € 15.578,01 come si evince dalla tabella di dettaglio sotto riportata.

CENTRO DI COSTO	Tipologia strumento	Costo in € (IVA incl)	Prezzo iva inclusa	Risparmi
BO	autocampionatore per spazio di testa di tipo dinamico per gc/ecd	32.000,00	25.200,00	6.800,00
BO	n° 2 piastre riscaldanti con agitatore magnetico	1.000,00	950,40	49,60
BO	omogenizzatore a battuta	4.000,00	2.280,00	1.720,00
BO	sistema per la produzione di acqua deionizzata tipo milli-q	12.000,00	14.400,00	-2.400,00
TOTALE BO		49.000,00	42.830,40	6.169,60
FE	data logger per il controllo della temperatura dei frigoriferi e congelatori	5.000,00	4.540,80	459,20
FE	gruppo di continuità da collegare allo strumento lc ms -ms quattro waters	3.500,00	3.780,00	-280,00
FE	mineralizzatore per cod	7.000,00	1.572,00	5.428,00
FE	pompa da vuoto	2.200,00	1.932,00	268,00
FE	ultra multi tube autosampler- markes	30.000,00	30.053,60	-53,60
TOTALE FE		47.700,00	41.878,40	5.821,60
MO	camera ciclonica di nebulizzazione + nebulizer-peek mira mist x icp ottico pe	2.500,00	3.027,36	-527,36
TOTALE MO		2.500,00	3.027,36	-527,36
PR	n° 1 agitatore da inserire in termostato	2.300,00	838,80	1.461,20
PR	n°1 rotore angolare con coperchio in alluminio 24 posti per microprovette	500,00	500,00	0,00
TOTALE PR		2.800,00	838,80	1.461,20
RA	mulino a sfere	15.000,00	15.000,00	0,00
RA	sistema di estrazione ad ultrasuoni	4.000,00	3.990,00	10,00
RA	omogenizzatore ad ultrasuoni per il trattamento di sospensioni in solvente di matrici solide al fine di renderle più idonee all'estrazione	8.000,00	14.442,24	-6.442,24
RA	sonicatore ad ultrasuoni con sonde in titanio conformità metodi usepa	7.500,00	0,00	7.500,00
TOTALE RA		34.500,00	33.432,24	1.067,76
RE	campionatore portatile personale per fibre	1.800,00	1.592,90	207,10
RE	campionatore sas iso 180	3.500,00	3.070,45	429,55
RE	centrifuga ventilata con rotore oscillante	6.000,00	2.499,84	3.500,16
RE	data logger per il controllo della temperatura dei frigoriferi e congelatori	2.400,00	3.726,00	-1.326,00
RE	diafanizzatore per membrane mcof	1.000,00	684,00	316,00
RE	elettrodo combinato per fluoruri	950,00	840,00	110,00
RE	mass hunter, aggiornamento sw icp-ms agilent	1.680,00	1.683,60	-3,60
RE	sistema crioconcentrazione gc-ms	3.000,00	4.500,00	-1.500,00
RE	software integrativo per ft-ir p.elmer	1.600,00	1.680,00	-80,00
RE	sonda fotometrica per titolazioni complesse	1.620,00	1.548,00	72,00
RE	upgrade cromatografo ionico	21.200,00	21.340,00	-140,00
TOTALE RE		44.750,00	43.164,79	1.585,21
TOTALE		181.250,00	165.171,99	15.578,01

Attività di approvvigionamento attrezzature tecniche – preventivo investimenti 2010

Per l'anno 2010 la Direzione Tecnica ha approvato il seguente budget per il quale verranno definite, in collaborazione con i Nodi di Arpa, le modalità per l'espletamento delle procedure di acquisto.

Nella fase di redazione del budget degli investimenti sono stati considerati in maniera separata gli investimenti su progetto, per un ammontare di euro 1.692.000,00 che riguardano :

- progetto supersito euro 1.581.000,00
- centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria euro 70.000,00 (DGR 2278/2009)
- Caratterizzazione merceologica RSU euro 40.800,00 (DGR 2295/2008) e (DGR 2159/2009)

Progetto Supersito

	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)
CTR_Urbano	Campionatori automatici per PM 2.5 e High Volume Samplers (Campionatori di polveri ad alto volume) + TEOM	CTR Aree Urbane	348.000,00
CTR_Urbano	High Volume Samplers (Campionatori di polveri ad alto volume)	CTR Aree Urbane	24.000,00
CTR_Urbano	Centralina/e per la sistemazione della strumentazione per gli studi e le ricerche previste nel progetto Supersito, della stessa tipologia prevista per le stazioni della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.	CTR Aree Urbane	150.000,00
CTR_Urbano	Hardware e Software	CTR Aree Urbane	38.000,00
CTR_Urbano	Aerosol Mass Spectrometer (Spettrometro di massa per monitoraggio dell'aerosol atmosferico)	CTR Aree Urbane	420.000,00
CTR_Urbano	Spettrometro per l'analisi della distribuzione dimensionale dell'aerosol	CTR Aree Urbane	120.000,00
CTR_Urbano	Gas Cromatografo con Detector a ionizzazione di fiamma	CTR Aree Urbane	113.000,00
CTR_Urbano	Spettrofotometri	CTR Aree Urbane	41.000,00
FE_DT	Strumento da campo per l'analisi del carbonio aerodisperso	Area Analitica Ambientale	55.000,00
FE_DT	Cromatografo Ionico Intergrato	Area analitica Ambientale	32.000,00
RA_DT	Sistema a Spettrometria di massa ad Alta Risoluzione HRGC/HRMS	Eccellenza Microinquinanti organici	240.000,00
Totale			1.581.000,00

Progetto Caratterizzazione merceologica RSU

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
RA	Bomba Calorimetrica	Eccellenza Microinquinanti organici	40.800,00	Progetto regionale Caratterizzazione merceologica RSU
Totale RA			40.800,00	contributo RER DGR 2295/2008 e DGR 2159/2009

Progetto Centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria

	Tipologia strumento	Costo in € (IVA incl)	Note
CTR_ARIA	Analizzatore automatico di riferimento per misura NOX a concentrazione standard	14.000,00	Centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria
CTR_ARIA	Analizzatore automatico di riferimento per misura NOX a bassa concentrazione	14.000,00	Centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria
CTR_ARIA	N. 2 Analizzatori automatico di riferimento per misura O3	22.000,00	Centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria
CTR_ARIA	Calibratore a diluizione con mass flow tipo T-API 700 completo di calibratore fotometrico interno per GPT, raccorderia e tubi in acciaio inox da 1/16" per il collegamento ed installazione "on site" comprensiva di taratura presso centro SIT certificato.	20.000,00	Centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria
Totale CTR_PR		70.000,00	contributo RER di euro 70.000,00 DGR 2278/2009

Area Monitoraggio e Reporting Ambientale – Budget 2010

Il budget a disposizione Area Monitoraggio e Reporting Ambientale per il 2010 ammonta a € 332.000,00 di cui 318.000,00 euro per investimenti 2010 e euro 14.000,00 per residui investimenti 2009.

L'importo è sufficiente a coprire le richieste pervenute dai Nodi di Arpa, suddivisi in costi istituzionali che gravano direttamente sul bilancio di Arpa (318.000,00 euro), e costi su progetto il cui importo è coperto totalmente dai finanziamenti a cui accedono i vari progetti.

Per l'area Monitoraggio e Reporting Ambientale il budget investimenti risulta di conseguenza suddiviso in costi delle Sezioni di Arpa (su attività istituzionale) a carico di Arpa, costi dei Centri Tematici Regionali distinti a loro volta in costi a carattere istituzionale e costi su progetto il cui importo è coperto, come sopra ricordato, da finanziamenti Regionali.

Gli acquisti riguardano per la parte istituzionale prevalentemente strumentazione dedicata all'attività di vigilanza CEM (attività che con la nuova riorganizzazione è stata trasferita in capo agli SSA) e strumentazione per il monitoraggio delle nuove tecnologie di radiocomunicazione (Wi max, etc.); per la parte a progetto la strumentazione prevista è dedicata alla realizzazione di progetti finanziati dalla Regione che riguardano la qualità dell'aria (Supersito; Laboratorio di intercalibrazione per la qualità dell'aria).

Investimenti SSA

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
BO_SSA	n° 2 centraline meteorologiche di tipo rilocabile per la misura di direzione e velocità del vento; temperatura e umidità pioggia	Aria	1.970,00	n° 2 centraline meteorologiche davis vantage prima serie che risultano fuori produzione e con alcuni limiti funzionali.
BO_SSA	n° 1 macchina fotografica digitale	Aria	200,00	gestione e documentazione fotografica degli interventi eseguiti sulla rete fissa e sui sistemi rilocabili (laboratorio mobile e centraline) per il monitoraggio della qualità dell'aria
BO_SSA	tom tom modello xl classic regional v2	Responsabile SSA	159,00	
BO_SSA	misuratore per rf-mo per analisi spettrale e nel dominio del tempo con	CEM	24.000,00	maggiore possibilità' e flessibilità' di esecuzione di misure selettive, consentendo

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
	sensori isotropici per frequenze fino a 6 ghz (wi-max); sistema per demodulazione segnali umts, etc (tipo narda)			l'impiego della medesima strumentazione sia per segnali analogici che per segnali digitali , e consentendo misure su relative ai segnali delle nuove tecnologie; diminuzi
BO_SSA	aggiornamento del misuratore già presente pmm 8053 modello a a modello b, sensore ehp 50 /c per misure di campo elettrico e magnetico elf ; sensore ep 333 (0.3 mhz- 3500 mhz) per modulazioni digitali	CEM	12.000,00	consente di poter utilizzare i nuovi sensori con il misuratore già in dotazione; arricchiscono la gamma dei sensori utilizzabili con il misuratore già in dotazione, integrandola per le basse frequenze e per le frequenze delle nuove tecnologie di comunic
BO_SSA	misuratore larga banda tipo narda (100 khz- 60 ghz) e sonda isotropica in larga banda di campo elettrico (100 khz- 6 ghz)	CEM		arricchisce la gamma della strumentazione e dei sensori utilizzabili integrando anche per le frequenze delle nuove tecnologie di comunicazione (es. wi max);
Totale BO			38.329,00	
FC_SSA	strumento di misura del campo elettrico a radiofrequenza e microonde a larga banda	CEM	14.000,00	misurazione intensità campo elettromagnetico generato da impianti srb e rtv
Totale FC			14.000,00	
FE_SSA	pompa peristaltica o ad immersione	ACQUA	350,00	rete di monitoraggio sotterranee
FE_SSA	terminale di campo hydrolab mod. surveyor	ACQUA	2.346,00	rete di monitoraggio superficiali
FE_SSA	terminale di campo pocket pc completo di software	ACQUA	2.500,00	rete di monitoraggio superficiali
FE_SSA	cavo adattatore per alimentazione esterna.confezione batterie ricaricabili per alimentazione esterna.composta da batterie da 12v 6a/h con custodia, tracolla e caricabatterie	ACQUA	423,00	rete di monitoraggio superficiali
FE_SSA	BILANCIA ANALITICA DI PRECISIONE PER PESATA MEMBRANE PM10 E PM2.5	Aria	24.000,00	
FE_SSA	macchina fotografica digitale	CEM	150,00	area aria+cem
Totale FE			29.769,00	
PC_SSA	centralina monitoraggio induzione magnetica microrad ht 300ip	CEM	4.000,00	misure in continuo del campo d'induzione magnetica su sorgenti elf
PC_SSA	sonda ep 333 narda	CEM	6.000,00	
Totale PC			10.000,00	
MO_SSA	misuratore selettivo alta frequenza modello srm - 3000	CEM	24.000,00	
Totale MO			24.000,00	
RE_SSA	Sistema di controllo taratura antenna PBA10200 in dotazione	CEM		Migliora l'affidabilità e precisione nelle misure selettive dei cem
RE_SSA	Antenna direttiva per misure di segnali RF in banda non inferiore a 80 – 2000 MHz	CEM	8.500,00	Estende l'attuale banda di rilevamento; agevola l'esecuzione delle misure e ne migliora la precisione
RE_SSA	Potenziamento	CEM		Aumenta le potenzialità di

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
	distanziometro Laser in dotazione con "MapStar Angle Encoder" completo di tripode e sistema di controllo del posizionamento			rilevamento dei parametri localizzativi e geometrici inerenti le matrici d'interesse
RE_SSA	Misuratore Bolometrico (Power meter) di potenza di picco e CW completo di relative testine	CEM		misura sorgenti radar e potenze impianti radioTV
RE_SSA	Strumento per l'analisi e l'identificazione delle stazioni radio FM (band scanner)	CEM	760,00	identifica in modo rapido sorgenti e intensità segnali
RE_SSA	Gruppo elettrogeno con inverter	Aria - CEM	1.100,00	Gruppo elettrogeno attualmente in dotazione ormai obsoleto
RE_SSA	Moduli H/SW per l'ampliamento delle possibilità di rilevamento e analisi di attrezzatura in dotazione (Signal Spectrum Analyzer)	CEM		per Wi-MAX, WI-FI, radar
Totale RE			10.360,00	
PR_SSA	sonda radio frequenza	CEM	5.880,00	
PR_SSA	obiettivo 63x (60x)	Acqua	3.000,00	
PR_SSA	freatimetro con sensore di temperatura	Acqua	600,00	
PR_SSA	gps bussola, schermo retroilluminato	Acqua	300,00	
PR_SSA	microscopio elettronico digitale con possibilità di fotografia	Acqua	500,00	
Totale PR			10.280,00	
RA_SSA	antenna per misura di campo elettrico microonde e cavo di collegamento per l'analizzatore	CEM	3.500,00	
RA_SSA	analizzatore portatile di spettro per misure cem con software di gestione dello strumento	CEM	14.000,00	misure di campo elettrico, radio e microonde
Totale RA			17.500,00	
RN_SSA	Misuratori di campo elettrico e magnetico a larga banda per segnali di tipo non armonico e /o pulsati	CEM	4.800,00	3 Sezioni Provinciali (PC,RE,RN)- agevola misure in ambiente di lavoro
RN_SSA	Strumento per l'analisi e l'identificazione delle stazioni radio FM (band scanner)	CEM	760,00	CTR , RE , RN,MO,BO- identifica in modo rapido sorgenti e intensità segnali
RN_SSA	Misuratore Bolometrico (Power meter) di potenza di picco e CW completo di relative testine	CEM	8.800,00	CTR,. RE ,RN misura sorgenti radar e potenze impianti radioTV
Totale RN			14.360,00	
		Totale SSA	168.598,00	

Investimenti dei CTR

Sezione	Tipologia strumento	Costo in € (IVA incl)	Note
CTR_CEM	Potenziamento distanziometro Laser in dotazione con "MapStar Angle Encoder" completo di tripode e sistema di controllo del posizionamento	4.000,00	Aumenta le potenzialità di rilevamento dei parametri localizzativi e geometrici inerenti le matrici d'interesse
CTR_CEM	Moduli H/SW per l'ampliamento delle possibilità di rilevamento e analisi di attrezzatura in dotazione (Signal Spectrum Analyzer)	18.000,00	per Wi-MAX, Wi-Fi, radar
CTR_CEM	Sistema di controllo taratura antenna PBA10200 in dotazione	4.800,00	Migliora l'affidabilità e precisione nelle misure selettive dei cem
PC_SSA	rete Monitoraggio Radiazioni UV	20.000,00	
CTR_CEM	generatore di segnale vettoriale rf agilent n5182a mxg (fino a 6 ghz)	18.500,00	
Totale CTR_CEM_PC		65.300,00	
CTR_IR	Flussimetro digitale (per sistemi campionamento acque superficiali e potabili)	3.000,00	
CTR_IR	Adeguamento/messa in servizio stazione automatica campionamento acqua superficiale fiume Po	4.000,00	
CTR_IR	DG base collegamento sonda Nal (TI) in dotazione	5.000,00	
Totale CTR_IR_PC		12.000,00	
CTR_ARIA	Struttura cabina metrologica 3 x 3 m completa di impianti e strumenti di taratura.	55.000,00	Centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria
CTR_ARIA	Box pesate membrane particolato in atmosfera controllata	17.000,00	Centro di Intercalibrazione strumentale della Rete Regionale Qualità dell'Aria
Totale CTR_PR		72.000,00	
Totale CTR		149.300,00	

Area Vigilanza e Controllo – Budget 2010

Il budget a disposizione dell'Area Vigilanza e Controllo per il 2010 ammonta a € **241.000,00** di cui 238.114,00 euro per investimenti 2010 e euro 2.886,00 per residui investimenti 2009.

Tale importo risulta sufficiente a soddisfare le richieste pervenute dai Nodi e dal CTR Inceneritori e Grandi impianti di produzione energia.

Tutti gli investimenti sono legati alle attività istituzionali di ARPA e sono stati individuati tenendo conto degli indirizzi dettati dalla Direzione Tecnica, ossia investimenti finalizzati a garantire il rispetto di corrette procedure di campionamento secondo le norme attualmente in vigore; investimenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni in campo; infine strumenti legati allo sviluppo delle attività in capo ai Servizi Territoriali. La maggiore concentrazione di investimenti è legata al controllo delle emissioni in atmosfera da camino, attività particolarmente critica per i compiti istituzionali dell'Agenzia; altra voce importante è l'acquisizione di campionatori refrigerati per il controllo delle acque di scarico in sostituzione dei vecchi campionatori non più utilizzabili.

In accordo con l'Unità Approvvigionamenti si valuterà quali acquisizioni centralizzare e quali lasciare alla gestione dei singoli Nodi.

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
BO	pompa aspirante per campionamento isocinetico automatico + sonda per campionamento polveri isocinetica	emissioni in atmosfera	4.000,00	
BO	Sistema di campionamento con	emissioni in	8.000,00	

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
	sonda riscaldata, sistema di di raffreddamento e diluizione gas in ingresso.	atmosfera		
BO	bilancia portatile per determinazione umidità	emissioni in atmosfera	1.500,00	
BO	manometro differenziale	emissioni in atmosfera	1.600,00	
BO	pompa basso flusso	emissioni in atmosfera	2.500,00	
BO	Analizzatore portatile Sostanze Organiche Volatili (SOV) con sensore FID	emissioni in atmosfera	12.000,00	
BO	n. 3 campionatori portatili refrigerati per acque reflue	ST	18.000,00	capacità del servizio territoriale di campionare lo scarico dei depuratori pubblici
Totale BO			47.600,00	
FC	Fotocamera con obiettivo grandangolare 25mm con zoom ottico 12X	ST	300,00	attività di vigilanza/controllo e di monitoraggio
FC	sistema isocinetico automatico per la determinazione della concentrazione di pcdd/pcdf	ST	27.000,00	sistema di campionamento di effluenti gassosi a camino per la determinazione di pcdd/pcdf, polveri, metalli e mercurio.
FC	Analizzatore automatico portatile FID per COT per la determinazione del carbonio organico totale	ST	12.000,00	sostituisce un vecchio FID inutilizzabile degli anni 90 e serve unicamente per l'esecuzione di prelievi a norma.
FC	campionatore portatile a diluizione dinamica,	ST	4.200,00	sistema di campionamento di effluenti gassosi a camino per la determinazione di composti organici volatili espressi come cot.
FC	pompa ad immersione a basso flusso completa di tubo di mandata di 30 m	ST	7.000,00	prelievo acque sotterranee in piezometri (siti contaminati, reti, ecc)
Totale FC			50.500,00	
PC				
Totale PC			0,00	
MO	gascromatografo portatile per composti organici volatili	Responsabile CTR inceneritori e impianti di energia	16.000,00	campionamento e analisi in campo di emissioni/immissioni per determinazione cot
MO	analizzatore automat. portatile di gas in emissioni:	ST	7.000,00	analizzatore obsoleto per O2 – CO – CO2 e privo di sensori per SO2 – NO – NO2
MO	4 fotocamere digitali con schede di ampliamento memoria	ST	700,00	distretti territoriali
Totale MO			23.700,00	
RE	n°2 pompe per gas	ST_Unità Emissioni	2.600,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a requisiti "qualitativi"
RE	pompa isocintetic wi fi zambelli	ST_Unità Emissioni	6.000,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a requisiti "qualitativi"
RE	flussimetro(bios simile)	ST_Unità Emissioni	2.000,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a requisiti "qualitativi"
RE	pompa diluitore dinamico	ST_Unità Emissioni	2.500,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a requisiti "qualitativi"
RE	darcy 1.5 m cavo spiralato	ST_Unità Emissioni	350,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
				requisiti "qualitativi"
RE	darcy	ST_Unità Emissioni	250,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a requisiti "qualitativi"
RE	n°2 portafiltri	ST_Unità Emissioni	800,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a requisiti "qualitativi"
RE	n°2 deumidificatori	ST_Unità Emissioni	400,00	materiale risulta necessario in sostituzione di altro ormai usurato e che non risponde a requisiti "qualitativi"
RE	n. 3 campionatori portatili refrigerati per acque reflue	ST_Unità Emissioni	18.000,00	capacità del servizio territoriale di campionare lo scarico dei depuratori pubblici
Totale RE			32.900,00	
PR	correntometro portatile elettromagnetico	ST	13.000,00	controllo acque scarico e interventi di inconvenienti ambientali
PR	fonometro integratore classe 1	ST	9.000,00	attività ispettiva servizio territoriale
PR	registratore – cowon iaudio	ST	264,00	attività ispettiva servizio territoriale
PR	misuratore di potenziale ossido riduzione portatile	ST	2.500,00	controllo acque scarico e interventi di inconvenienti ambientali
PR	misuratore di solidi sospesi portatile	ST	3.000,00	controllo acque scarico e interventi di inconvenienti ambientali
Totale PR			27.764,00	
RN	n° 1 fonometro integratore	ST	10.000,00	
Totale RN			10.000,00	
FE	frigo per automezzo – capacità 110 litri marca waeco modello cf-110	ST	1.400,00	per conservazione e trasporto campioni
FE	2 navigatori gps	ST	400,00	potenziamento delle attrezzature
FE	pompa a tre stadi a 12 volt	ST	350,00	potenziamento delle attrezzature
FE	2 ph-metro schott tipo handylab 1 completo di elettrodo e valigetta	ST	1.300,00	potenziamento delle attrezzature
FE	pompa peristaltica a portata variabile	ST	1.200,00	potenziamento delle attrezzature
TOTALE FE			4.650,00	
RA	n° 2 centraline di prelievo per campionamento gas	ASO distretto industriale	3.000,00	attività campionamento alle emissioni in atmosfera
RA	n° 2 centraline di prelievo per campionamento polveri con capacità di flusso da 1-30 l/min	ASO distretto industriale	8.000,00	sostituzione di due centraline con > 20 anni di operatività inventariate ausl 37 faenza.
RA	dispositivo di misura in campo fid portatile per misura cot secondo norme uni en 12619 e uni en 13526	ASO distretto industriale	18.000,00	attività campionamento alle emissioni in atmosfera
RA	micromanometro digitale per rilevazione velocità e portata nei flussi gassosi convogliati	ASO distretto industriale	8.000,00	attività campionamento alle emissioni in atmosfera
RA	centralina campionamento gas con sonda riscaldata da 1 m e da 1, 5 m	ASO distretto industriale	4.000,00	attività campionamento alle emissioni in atmosfera
TOTALE RA			41.000,00	
	TOTALE ST		238.114,00	

Area Laboratoristica

Il budget a disposizione dell'Area Laboratoristica per il 2010 ammonta a **euro 830.450,00** di cui € 785.450,00 per investimenti 2010 e € 45.000,00 per residui Investimenti 2009.

Il settore laboratoristico, in relazione alla forte connessione dell'attività che esso è chiamato a svolgere con la disponibilità di attrezzature che si riesce ad esprimere, risulta come sempre quello a maggiore domanda. Effettuata la semplice ricognizione delle richieste da parte dei Laboratori, si è evidenziata anche quest'anno una dimensione della domanda, dell'ordine dei 2,6 milioni di euro, molto superiore alla disponibilità.

L'Area Laboratoristica ha quindi fatto e condiviso accurate valutazioni tecniche per orientare al meglio gli acquisti tenendo conto del tetto di budget disponibile e valutando nel merito le richieste anche alla luce del piano di riposizionamento della rete laboratoristica di Arpa.

In particolare sono stati privilegiati, in prima scelta, gli strumenti funzionali allo sviluppo di 3 Laboratori di Area e delle attività relative ai laboratori specialistici della rete.

L'elenco dettagliato degli strumenti da acquistare così definito è riportato nella tabella seguente.

L'importo totale è di euro 1.153.250,00 di cui 367.800,00 euro a carico di contributi regionali e di euro 785.450,00 a carico di ARPA.

Le richieste che non saranno esaudite nel corso del 2010 verranno posticipate al piano di investimenti per il 2011.

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
BO	N°2 Incubatori microbiologici	Resp. LI	12.000,00	strumenti esistenti obsoleti e non più in commercio i pezzi di ricambio
BO	Pompa per il vuoto	Resp. Ambientale	1.050,00	attuale in uso è molto datata ed obsoleta con capacità di aspirazione ridotta che allunga i tempi di analisi
BO	Generatore d'idrogeno	Resp. LI	14.000,00	Sostituisce il Generatore d'idrogeno rotto e non riparabile per obsolescenza
BO	Generatore d'azoto	Resp. LI	14.000,00	Sostituisce il Generatore NHG 40, rotto non più riparabile
BO	Di gestore	Resp. Ambientale	5.000,00	si automatizza la preparativa dei campioni applicando la metodica ufficiale (per attacchi acidi su campioni di acque di scarico)
BO	Mulino centrifugo	Resp. LI	6.500,00	preparativa campioni per analisi chimiche in suoli e rifiuti
BO	Conduttimetro	Resp. Ambientale	3.500,00	sostituzione dell'attuale obsoleto per analisi acque di scarico
BO	Sistema per speciazione dei metalli in voltammetria con autocampionatore	Resp. LI	15.500,00	Speciazione dei metalli in alternativa all' implementazione dell' ICP-MS con HPLC. Il costo con due accessori aggiuntivi può arrivare a 32000,00 €
BO	Titolatore Automatico Multiparametrico	Resp. Ambientale	32.000,00	potenziamento laboratorio acque potabili
BO	pompa per cromatografia ionica in dionex ics 3000	Resp. Ambientale	21.000,00	per eseguire il cromo esavalente in cromatografia ionica
BO	Sistema per implementare l'automazione per la determinazione del parametro durezza nelle acque potabili	Resp. Ambientale	13.000,00	potenziamento automazione laboratorio acque potabili
BO	Supporto a 6 posti per filtrazione acque	Resp. LI	6.500,00	potenziamento, per velocizzare i tempi di analisi

Sezione	Tipologia strumento	A.A. richiedente	Costo in € (IVA incl)	Note
BO	Sistema HPLC da collegare ad ICP/MS Agilent	Resp. LI	55.000,00	si migliora la determinazione di alcuni metalli
Totale BO			199.050,00	
FC	Rampa filtrante a sei punti	Area Analitica Ambientale	5.500,00	
FC	ICP – OES	Area Analitica Ambientale	76.500,00	Sostituisce Strumento rotto
Totale FC			82.000,00	
FE	Data logger per il controllo della temperatura dei frigoriferi e congelatori	Responsabile RAR Fitofarmaci	3.000,00	
FE	Gruppo di continuità da collegare allo strumento LC MS –MS Agilent	Responsabile RAR Fitofarmaci	4.500,00	
FE	Omogeneizzatore con camicia di raffreddamento per l'attività analitica su prodotti ortofrutticoli	Responsabile RAR Fitofarmaci	13.200,00	necessaria per l'applicazione del metodo di prova normato avente codice prEN15662
FE	Strumento da campo per l'analisi del carbonio aerodisperso	Area Analitica Ambientale		Progetto SUPERSITO
FE	Cromatografo Ionico Intergrato	Area analitica Ambientale		Progetto SUPERSITO
FE	Ripartitore per campioni	Responsabile RAR Fitofarmaci	8.500,00	per assicurare una elevata affidabilità nella preparazione del campione suggerito per l'applicazione del metodo di prova normato avente codice prEN15662
Totale FE			29.200,00	
MO	cromatografo ionico con detector conduttimetrico	RESP. LT ARIA	47.000,00	cromatografo ionico pe obsoleto
Totale MO			47.000,00	
PC	Piastra magnetica riscaldante	CTR Radioattività	2.500,00	CTR Radioattività
PC	Mantello riscaldante a due posti	CTR Radioattività	1.000,00	CTR Radioattività
PC	2 pompe meccaniche per vuoto	DT	3.000,00	pompa obsoleta
PC	titolatore automatico	DT	18.000,00	determinazioni multiparametriche su varie matrici
Totale PC			24.500,00	
RA	Bomba Calorimetrica	Eccellenza Microinquinanti organici		Progetto Caratterizzazione merceologica RSU
RA	Sistema a Spettrometria di massa ad Alta Risoluzione HRGC/HRMS	Eccellenza Microinquinanti organici	240.000,00	Progetto SUPERSITO
Totale RA			240.000,00	
RE	Mulino per macinazione solidi (piccole quantità per preparazione aliquota di prova)	Terreni, Rifiuti	4.000,00	Previsto aumento matrici solide
RE	Vibrosetaccio con set setacci circolari	Terreni, Rifiuti	3.000,00	Previsto aumento matrici solide
RE	Higt Matrix Interface	Matrici Ambientali e Acque interne	3.200,00	Aumento velocità di risposta, evita di riprocessare il campione (parametri routinari in aumento)
RE	Autocampionatore multifunzionale per Gas-Cromatog.	Matrici Ambientali e Acque interne	33.500,00	Sostituzione obsoleto e previsto aumento carico di lavoro (parametri routinari in aumento)
RE	Gasromatografo con Spettrometro di Massa Singolo Quadrupolo,	AREA ANALITICA AMBIENTALE	110.000,00	
Totale RE			153.700,00	
PR	N° 1 Frigocongelatore da laboratorio (frigorifero a +4°C e congelatore a -20°C)	laboratorio tematico mutagenesi ambientale	10.000,00	Vecchio Frigorifero non da laboratorio e quindi non conforme ai criteri della Qualità
Totale PR			10.000,00	
		Totale	785.450,00	

Servizi di coordinamento e supporto delle Aree

Nel seguito viene descritto il programma dei servizi di coordinamento e supporto delle tre Aree della Direzione Tecnica compresi i progetti speciali afferenti ad aree dirigenziali individuate (Unità specialistiche). Le attività vengono prima elencate e quindi descritte in apposite schede che seguono.

Area vigilanza e controllo

1. Predisposizione di linee guida per la valutazione dei report periodici dei gestori di impianti IPPC
2. Predisposizione di linee guida per lo svolgimento di attività di vigilanza e ispezione in materia di siti contaminati

UNITA' SPECIALISTICA PROGETTI SPECIALI ATTIVITA' TERRITORIALI

- Evoluzione dei sistemi di reportistica tecnica

Area monitoraggio e reporting ambientale

1. Supporto alla realizzazione dei programmi di revisione dei sistemi di monitoraggio in corso di attuazione dai parte dei Centri Tematici Regionali.
2. Coordinamento dei Servizi Sistemi Ambientali e gestione degli interventi di manutenzione e acquisto delle attrezzature finalizzati all'attuazione dei programmi regionali di monitoraggio ambientale dell'Agenzia
3. Coordinamento dei Servizi Sistemi Ambientali e gestione degli interventi di manutenzione e acquisto delle attrezzature finalizzati all'attuazione dei programmi regionali di monitoraggio ambientale dell'Agenzia
4. Reportistica ambientale

Area attività laboratoristiche

1. Espletamento gare regionali.
2. Supporto all'Area Patrimonio e Servizi Tecnici e all'Area Acquisizione beni e servizi per l'espletamento di gare Regionali per l'acquisto di strumentazione e per la gestione del contratto relativo al global service per la manutenzione delle apparecchiature di laboratorio
3. Coordinamento degli operatori degli sportelli multifunzionali
4. "Metrologia - Supporto e Coordinamento alla rete laboratoristica nella partecipazione a circuiti di intercalibrazione dei settori chimico e microbiologico
5. Automazione ed informatizzazione dei Laboratori della rete regionale

UNITA' SPECIALISTICA PROGETTI SPECIALI ATTIVITA' LABORATORISTICA

1. Espletamento di gare Regionali per l'acquisto di strumentazione e per la gestione del contratto relativo al global service per la manutenzione delle apparecchiature di laboratorio

AREA VIGILANZA E CONTROLLO*Servizi di coordinamento e supporto***Attività di: coordinamento e supporto**

Oggetto: Predisposizione di documenti di indirizzo per l'espressione di pareri a fini autorizzatori su : edilizia e urbanistica, scarichi idrici industriali, impianti di trattamento rifiuti escluse discariche, inceneritori e impianti in AIA

Obiettivi:

- Definire contenuti minimi e schemi di pareri al fine di uniformare il più possibile gli atti rilasciati dai Servizi Territoriali in un'ottica di miglioramento delle prestazioni.

Caratteristiche tecniche:

Atti della Direzione Tecnica

Tempi di realizzazione:

Dicembre 2010

Risorse interne necessarie:

45 gg/uomo Cornia, 20 gg/uomo Ricci, 20 gg /uomo Ansaloni

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi:

Coinvolgimento di un operatore dei Servizi Territoriali di ciascuna Sezione Provinciale: 5 gg uomo per ciascuno per ciascuna tipologia di parere;

Costi operativi:

Non sono previsti costi operativi.

Attività di: coordinamento e supporto

Oggetto: Predisposizione di linee guida per lo svolgimento di attività di vigilanza e ispezione in materia di siti contaminati, seconda fase

Obiettivi: Definire procedure condivise per lo svolgimento di attività di vigilanza e ispezione in materia di siti contaminati nelle Sezioni Provinciali al fine di garantire omogeneità di comportamenti e ottimizzazione risorse

Caratteristiche tecniche:

Linea Guida della Direzione Tecnica

Tempi di realizzazione:

Giugno 2010

Risorse interne necessarie:

20 gg/uomo Cornia, 10 gg/uomo Ricci, 20 gg/uomo CTR Rifiuti e Siti Contaminati

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi:

Tre operatori esperti dei Servizi Territoriali: 8 gg/uomo ciascuno

Costi operativi:

Non sono previsti costi operativi

AREA MONITORAGGIO E REPORTING AMBIENTALE*Servizi di coordinamento e supporto***Attività di:**

Supporto alla realizzazione del “Piano di riposizionamento e riequilibrio economico e finanziario di Arpa” con l’attuazione dei programmi di revisione dei sistemi di monitoraggio.

Oggetto:

nel 2010, in continuità con l’attività iniziata nel 2008, verrà fornito l’adeguato supporto ai CTR al fine di procedere al completamento dei processi di revisione dei sistemi di monitoraggio ambientale come previsto dal “Piano di riposizionamento e riequilibrio economico e finanziario di Arpa”.

I settori di intervento prioritario per i quali si svolgerà azione di supporto sono: la qualità dell’aria, i CEM, le Radiazioni Ionizzanti, la revisione dei sistemi di monitoraggio delle acque.

Obiettivi:

Agevolare la collaborazione tra CTR – Sezioni Provinciali - Strutture Tematiche di Arpa col fine di portare a completamento i piani di revisione delle reti di monitoraggio e l’integrazione da sistemi osservativi a sistemi di osservazione e valutazione della qualità delle rispettive matrici ambientali.

Controllare il rispetto dei requisiti posti dal “Piano di riposizionamento e riequilibrio economico e finanziario di Arpa” e le azioni aggiuntive previste dalla “revisione del Piano di riposizionamento” in merito agli aspetti economici e di impegno del personale di Arpa.

Caratteristiche tecniche:

L’attività principale riguarda:

- Facilitare l’attività dei CTR attraverso incontri e coordinamento dei vari soggetti che intervengono nei processi di revisione delle reti;
- Proporre e adottare interventi atti a favorire il rispetto dei tempi di attuazione dei piani di revisione delle reti;
- Proporre e adottare standard operativi per tutti i sistemi di monitoraggio con interventi atti ad aumentare l’affidabilità dei dati rilevati ed ottenere un maggior dettaglio delle informazioni.

Tempi di realizzazione:

L’attività di revisione delle reti è stata avviata nel 2007 e si prevede un suo completamento nel 2010. Ulteriori interventi saranno necessari negli anni futuri per un sistematico adeguamento dei sistemi di monitoraggio, in particolare per l’adozione di linee guida comuni all’interno della rete.

Risorse interne necessarie:

- Dirigente 60 gg.
- Comparto 60 gg

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi:

L’attività è svolta con la collaborazione dei CTR che presidiano le reti di monitoraggio, con il supporto dell’Area Laboratoristica della Direzione Tecnica, delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche, del Sistema Informativo.

Costi operativi:

Non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale

Attività di:

Coordinamento dei Servizi Sistemi Ambientali e attuazione delle indicazioni presenti nella "revisione del Piano di riposizionamento di Arpa" relative al trasferimento di attività di supporto alla Pianificazione Territoriale e potenziamento dell'attività di integrazione con gli ST.

Oggetto:

L'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale ha il compito di coordinare l'attività dei Servizi Sistemi Ambientali delle Sezioni Provinciali di Arpa (SSA) al fine di attuare con omogeneità e rispetto delle direttive i programmi di monitoraggio ambientale dell'Agenzia.

L'attività di coordinamento prevede anche la definizione di un percorso per l'attuazione degli indirizzi presenti nel documento di Revisione del Piano di riposizionamento di Arpa in materia di integrazione con l'attività dei Servizi Territoriali in tema di Espressione di pareri a supporto degli Enti Locali, potenziamento dell'attività degli SSA a riguardo della Pianificazione Territoriale e della gestione delle banche dati locali, trasferimento agli SSA dell'attività di Vigilanza e Ispezione dei CEM

Obiettivi:

- Migliorare l'integrazione tra CTR e SSA per l'espletamento delle attività di monitoraggio nel rispetto dei piani strategici dell'Agenzia.
- Standardizzare il comportamento degli SSA al fine di perseguire un sistema di monitoraggio e di valutazione dello stato dell'ambiente omogeneo in ambito regionale.
- Potenziare l'attività di supporto alla pianificazione territoriale e l'integrazione con le attività svolte dagli ST.

Caratteristiche tecniche:

- Programmazione e gestione riunioni di coordinamento tecnico dei responsabili SSA e responsabili CTR al fine di pianificare l'attività di monitoraggio delle diverse matrici/agenti fisici;
- Predisposizione con l'ausilio dei CTR di linee guida e manuali operativi per la standardizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente;
- Predisporre, con l'ausilio di gruppi di lavoro, linee guida e manuali operativi per la standardizzazione delle attività di supporto agli EE.LL e di integrazione alle attività trasversali di Arpa.

Tempi di realizzazione:

Si tratta in parte di attività ordinaria di coordinamento e programmazione annuale delle attività, e in parte alla messa a punto e realizzazione di un percorso che mira all'attuazione delle nuove indicazioni emerse dal Piano di riposizionamento e che si dovrebbe completare nel corso del prossimo triennio.

Risorse interne necessarie:

- Dirigente 220 gg.
- Comparto 150 gg

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi:

L'attività è svolta con la collaborazione dei Responsabili SSA, dei CTR che presiedono le reti di monitoraggio, e dei Responsabili delle aree di coordinamento della Direzione Tecnica.

Costi operativi:

Non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale

Attività di:

Gestione dei piani di manutenzione e acquisto delle attrezzature finalizzati all'attuazione dei programmi regionali di monitoraggio ambientale dell'Agenzia

Oggetto:

L'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale ha il controllo e la gestione dei piani di manutenzione delle reti di monitoraggio e acquisto della strumentazione proposta da CTR e SSA e ritenuta necessaria per l'espletamento delle attività di monitoraggio.

Obiettivi:

- Operare un controllo della pianificazione degli investimenti finalizzato a perseguire gli obiettivi di risparmio riportati nel "Piano di riposizionamento e riequilibrio economico e finanziario di Arpa".

- Semplificare e standardizzare gli interventi di approvvigionamento e di manutenzione delle attrezzature relative alle reti di monitoraggio e afferenti all'attività degli SSA.

Caratteristiche tecniche:

- Gestione con il supporto dell'Unità approvvigionamenti della Direzione Tecnica delle istruttorie per la definizione degli acquisti e delle manutenzioni necessarie;

- Gestione delle procedure di acquisto e di manutenzione delle attrezzature delle reti di monitoraggio e della rete degli SSA con il supporto operativo dell'Unità approvvigionamenti e Unità amministrativa della Direzione Tecnica, dei CTR e dei Nodi di Arpa.

- supportare il processo di gestione in qualità della rete della qualità dell'aria

Tempi di realizzazione:

Si tratta di una nuova attività ordinaria dell'Area, avviata nel 2009, e che dovrebbe essere messa a regime nel corso del 2010.

Risorse interne necessarie:

- Dirigente 150 gg.

- Comparto 250 gg

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi:

L'attività è svolta con la collaborazione dei CTR che presidiano le reti di monitoraggio, con la collaborazione delle Sezioni Provinciali e con il supporto dell'Area Acquisizione Beni e Servizi della Direzione Amministrativa.

Costi operativi:

La gestione delle reti necessita per l'Area Monitoraggio e Reporting ambientale del seguente budget:

Manutenzione 2010

- 210.000 euro per la manutenzione delle restanti reti tolta la rete della qualità dell'aria (CEM, Deposizioni umide, Piezometrica, Automatica H2O).

Acquisti 2010

- 150.000 euro strumentazione SSA

- 140.000 euro CTR QA;

- 45.000 euro CTR CEM

Attività di:

Reportistica ambientale

Oggetto:

Gestione dei prodotti di reportistica ambientale realizzati e/o supportati da Arpa Emilia-Romagna:

- Annuario regionale dei dati ambientali di Arpa Emilia-Romagna, redazione dell'Edizione 2010.

- Supporto alla Regione per l'aggiornamento e revisione della Relazione Stato dell'Ambiente, Terza edizione.

- Supporto ad ISPRA per l'elaborazione dei dati relativi al monitoraggio nazionale delle acque sotterranee
- Coordinamento contributi Arpa Emilia-Romagna per l'Annuario nazionale dei dati ambientali di ISPRA.
- Supporto ad ISPRA per il referaggio dell'Annuario nazionale dei dati ambientali
- Realizzazione del Report regionale sulla qualità dell'aria dell' Emilia-Romagna
- Web Book Annuario di Arpa

Obiettivi:

- Redazione dell'Ed. 2010 dell'Annuario di Arpa entro dicembre 2010.
- Completamento del progetto finalizzato alla redazione delle Terza ed. della RSA della RER.
- Elaborazione dati, coordinamento e razionalizzazione delle attività di supporto fornite da Arpa Emilia ad ISPRA per la redazione dell'Annuario nazionale dei dati ambientali.
- Avvio attività progettuali finalizzate alla realizzazione del Web Book Annuario di Arpa

Caratteristiche tecniche:

- Redazione dell'edizione 2008 dell'Annuario regionale dei dati ambientali di Arpa Emilia-Romagna in formato pdf su CD navigabile.
- Completamento delle attività di analisi del materiale prodotto e redazione della 3 ed. RSA della RER.
- Elaborazione dati delle reti nazionali delle acque sotterranee per la redazione dell'Annuario nazionale dei dati ambientali di ISPRA
- Revisione dell'Ed. 2010 dell'Annuario nazionale dei dati ambientali di ISPRA
- Realizzazione del Report regionale sulla qualità dell'aria, in formato pdf, con struttura DPSIR,.
- Avvio dell'attività progettuale finalizzata alla realizzazione del Web Book Annuario di Arpa. Verrà realizzato un sito web contenente informazioni in formato HTML, organizzate secondo il modello DPSIR.

Tempi di realizzazione:

- Relazione stato dell'ambiente => febbraio 2010
- Altre attività => dicembre 2010

Risorse necessarie:

- Dirigente 10 gg
- Comparto 150 gg.

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

L'attività è svolta con la collaborazione dei CTR, dei RAR, Strutture Tematiche, RER, ISPRA.

Costi operativi:

Annuario di Arpa: euro 13.000,00

Entrate previste:

ISPRA => 8.000 euro

Attività di:

Riferimento Regionale a supporto del CTR acque interne per la "gestione del Sistema di monitoraggio e valutazione dello stato ambientale delle acque sotterranee"

Oggetto:

Supporto la CTR per la pianificazione delle attività, la gestione del monitoraggio e l'analisi dei dati per la valutazione dello stato qualitativo e quantitativo delle acque sotterranee in ottemperanza della normativa vigente

Obiettivi:

- Presidio dell'attività di Arpa relativa alla valutazione delle acque sotterranee
 - Valutazione dello stato ambientale delle acque sotterranee
 - Messa a disposizione dei dati e delle elaborazioni.
- Caratteristiche tecniche:**
- Riunioni di coordinamento con i responsabili provinciali delle reti delle acque sotterranee.
 - Riunioni di coordinamento e pianificazione con RER, ISPRA, Autorità di Distretto.
 - Gestione dei dati rilevati dalle reti di monitoraggio delle acque sotterranee
 - Elaborazione degli indicatori e indici previsti per la valutazione dello stato chimico e quantitativo
 - Supporto al Sistema informativo per il flusso dati
 - Redazione dei report annuali e periodici
- Tempi di realizzazione:**
- Attività ordinaria annuale
- Risorse necessarie:**
- Comparto 120 gg.
- Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:**
- Sezioni provinciali, CTR acque interne, SIMC, RER
- Costi operativi:**
- Entrate previste:**

AREA ATTIVITA' LABORATORISTICHE

Servizi di coordinamento e supporto al sistema

Attività di: *Partecipazione alla definizione del piano degli investimenti secondo quanto definito nella procedura P60103 /ER rev. 1*

Oggetto

- le attività che vengono svolte sono:
Raccolta delle richieste effettuate da ogni laboratorio,
valutazione e proposta dell'elenco definitivo del piano degli investimenti per la rete laboratoristica
definizione delle gare regionali e provinciali
stesura dei capitolati tecnici
partecipazione alle commissioni di gara
collaborazione con l'unità di approvvigionamento della DT alla definizione del tempogramma di espletamento delle gare e di consegna dei beni al fine di garantire il rispetto delle forniture
monitoraggio con il supporto dell'unità di approvvigionamento del budget assegnato

Obiettivo

- definizione del piano degli investimenti coerente con il budget assegnato all'area, al fine di assicurare alla rete laboratoristica l'acquisizione degli strumenti e delle attrezzature necessarie alla attività analitica in coerenza con gli obiettivi e le politiche aziendali

Caratteristiche tecniche

Garantire a tutte le sedi laboratoristiche uno standard strumentale in grado di rispondere alle esigenze sia dei clienti che della normativa di riferimento

Tempi di realizzazione

Entro il 2010

Risorse interne necessarie

Il responsabile di area per 2 mesi/uomo

Un collaboratore che coadiuvi il Responsabile di Area in tutte le attività per 2 mesi/uomo

Il responsabile dell'area approvvigionamento della DT per 5 mesi/uomo

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi

Staff Amministrativo Area Acquisizione Beni e Servizi e i DT dei nodi con carichi di lavoro da definire

Costi operativi:

Da definire

Attività di: Supporto alla Unità Approvvigionamento della DT per la gestione del contratto relativo al global service per la manutenzione delle apparecchiature di laboratorio

Oggetto

Gestione del contratto di Global Service per la manutenzione delle apparecchiature di laboratorio di analisi ambientali

Monitoraggio delle attività, con riferimento alla rilevazione di attività non conformi (non corrispondenza con quanto previsto nel capitolato)

Verifica e revisione semestrale dell'elenco delle apparecchiature sottocontratto al fine di monitorare i costi relativi alla manutenzione

gestione delle rendicontazione, confronto fra i laboratori per definire eventuali proposte migliorative con l'utilizzo del software dedicato IRST-WEB

Obiettivo

Garantire l'applicazione delle specifiche del Capitolato tecnico della convenzione nella rete dei laboratori,

Tempi di realizzazione

Entro il 2010

Risorse interne necessarie

Il responsabile di area per 2 mese/uomo

Responsabile Sede primaria 1 mesi/uomo

Il responsabile dell'unità di approvvigionamento DT 5 mesi/uomo

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi

Staff Amministrativo Area Acquisizione Beni e servizi, Area patrimonio e servizi tecnici e i laboratori dei nodi con carichi di lavoro da definire

Costi operativi:

Non sono previsti costi esterni a carico della Direzione Tecnica

Attività di: Coordinamento degli operatori degli sportelli multifunzionali

Oggetto

Coordinamento degli operatori degli sportelli multifunzionali addetti alla accettazione dei campioni da analizzare nella rete laboratoristica regionale. Valutazione delle problematiche di accettazione dei campioni in ottemperanza delle norme tecniche e della qualità, favorendo l'implementazione di modalità operative più snelle.

Obiettivi

Garantire il corretto funzionamento degli sportelli multifunzionali in una ottica di riduzione dei tempi di risposta delle prestazioni della rete laboratoristica favorendo l'integrazione dei sistemi informativi Lims/Sport/Sinapoli

Caratteristiche tecniche:

Promuovere iniziative di confronto fra gli operatori al fine di garantire prestazioni standard di servizio ai clienti migliorando la produttività individuale e collettiva

Tempi di realizzazione:

Entro la fine del 2010

Risorse interne necessarie:

Il responsabile di area per **1 mese/uomo**
Responsabile sede primaria per **0.5 mese /uomo**
Un collaboratore che coadiuvi il Responsabile di Area in tutte le attività (**4 mesi /uomo**)
Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi:
DT dei nodi con carichi di lavoro da definire,/ personale degli Sportelli Multifunzionali
Costi operativi:
Da definire

Attività di: Gestione del Sistema Qualità

Oggetto: L'attività si sviluppa secondo le seguenti tematiche: Metrologia e supporto per accreditamento

Obiettivi

- Garanzia della qualità dei dati prodotti dal laboratorio Multisito e mantenimento della corretta gestione del Sistema Qualità in relazione alle scelte strategiche dell'agenzia

Caratteristiche tecniche

Metrologia :

gestione dei circuiti di intercalibrazione dei settori chimico e microbiologico:
pianificazione annuale delle partecipazioni in base al piano di attività delle aree
approvvigionamento centralizzato e gestione dei contratti
valutazione dei risultati ottenuti tramite monitoraggio semestrale, presentazione dei risultati ed individuazione delle eventuali azioni di miglioramento sia sotto un profilo tecnico che strumentale

Supporto per accreditamento secondo UNI EN ISO 17025: 2005 del laboratorio Multisito dell'Agenzia:

Aggiornamento delle procedure del S.Q relative alle attività tecnico-gestionali del laboratorio multisito anche attraverso coordinamento di gruppi tecnici
supporto alla definizione dei metodi in estensione di accreditamento per le matrici ambientali e relativa implementazione delle procedure di prova
supporto per le validazioni di metodi interlaboratori
Coordinamento e formazione di operatori della rete per le attività relative alla taratura di sistemi termometrici e bilance
attività di verificatore interno
Monitoraggio anomalie/non conformità

Tempi di realizzazione

Entro la fine del 2010

Risorse necessarie:

Il responsabile di area per **1 mese/uomo**,
il responsabile di sede primaria per **5.5 mesi /uomo**
Un collaboratore che coadiuvi il Responsabile di Area in tutte le attività (**5 mesi/uomo**)

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

Dir Tec ed operatori DT dei nodi coinvolti

Costi operativi:

nessuno

Attività di: Applicazione di software specifici per la rete dei laboratori

Oggetto

- Implementazione del sistema LIMS5 alle rimanenti sedi (Bologna, Ferrara, Piacenza e al laboratorio della Struttura Oceanografica DAPHNE)

- Gestione informatica delle apparecchiature di laboratorio con il Software dedicato BIOGEST fornito dalla ditta Hospital Consulting

- Completamento della reportistica tecnica della rete laboratoristica con l'inserimento delle specifiche per la compilazione dei preventivi/consuntivi di attività

Obiettivi

Garantire un sistema di accettazione dei campioni e di gestione delle apparecchiature uniforme per tutti i nodi operativi per permettere un monitoraggio centralizzato dei laboratori e una ottimizzazione della reportistica tecnica

Caratteristiche tecniche

Implementazione nel LIMS5 delle banche dati di tutta la rete dei laboratori.

Completamento e verifica della corretta implementazione del software BIOGEST in conformità ai requisiti della UNI EN ISO 17025: 2005, adeguamento delle relative procedure del SGQ, con conseguente avvio della gestione informatizzata dei documenti relativi agli strumenti dei laboratori.

Tempi di realizzazione

Entro la fine del 2010

Risorse interne necessarie

Il responsabile di area **per 2 mesi/uomo**

Il responsabile sede primaria **per 3 mese/uomo**

Un collaboratore che coadiuvi il Responsabile di Area in tutte le attività **(7 mesi /uomo)**

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi:

SSI e i DT dei nodi

Costi operativi:

Non sono previsti costi esterni a carico della Direzione Tecnica

b. Iniziative/progetti di innovazione

Anche in questo caso, le iniziative vengono presentate articolate per competenze delle Aree della Direzione Tecnica già indicate al punto a.

Area vigilanza e controllo

1. Definizione di indici di pressione mirati per l'attribuzione degli organici ai Servizi Territoriali
2. Verifica dell'applicazione di OMOST all'espressione di pareri presso i nodi provinciali

Area monitoraggio e reporting ambientale

1. Progetto per l'implementazione della Direttiva 2000/60/CE

Area attività laboratoristiche

1. Accreditamento/Riconoscimento multisito Sinal della rete laboratoristica:
2. supporto ai Serv. Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità ed Ecomanagement
3. Partecipazione a gruppi tecnici istituiti dal cliente istituzionale (Assessorato alla Sanità e/o all'ambiente)
4. Riorganizzazione dell'attività laboratoristica per la sicurezza alimentare
5. Analisi e controllo di processo su parametri critici

AREA VIGILANZA E CONTROLLO**Iniziative e progetti di innovazione****Iniziativa/Progetto di:**

Valorizzazione ed efficientamento delle attività dei Servizi territoriali, seconda fase

Oggetto:

Individuazione di indici atti a valutare le performance di servizi territoriali e l'attribuzione di personale

Obiettivi:

Definire indici condivisi e specifici da utilizzare per la valutazione delle performance dei ST nel tempo che tengano conto delle pressioni territoriali e delle tempistiche medie di effettuazione delle prestazioni

Caratteristiche tecniche:

Relazione finale contenete gli indici individuati

Tempi di realizzazione:

2010

Risorse necessarie:

5 mesi/uomo Cornia / 5 mesi/uomo Ricci / 1mese/uomo consulente esterno

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

Personale ARPA SSI, DA, Affari Istituzionali, Servizi Territoriali

Costi operativi:

Da definire

Entrate previste:

Non sono previste entrate

Iniziativa/Progetto di:

Definizione di linee guida comportamentali per gli operatori dei Servizi Territoriali nell'esercizio delle loro attività.

Oggetto: l'iniziativa prosegue il lavoro iniziato nel 2009 ed è destinata a fornire linee di comportamento per gli operatori e per i dirigenti nell'organizzazione ed esercizio delle attività proprie del Servizio Territoriale. **Obiettivi:**

Fornire agli operatori e ai dirigenti indicazioni di carattere comportamentale e organizzativo tali da assicurare la maggior tutela possibile nell'esercizio delle attività.

Caratteristiche tecniche:

Atto della Direzione Generale

Tempi di realizzazione:

Giugno 2010

Risorse necessarie:

1mese /uomo Cornia. 1mese/uomo Ansaloni,

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

Un Responsabile di ST, un Responsabile Distretto, tre operatori del ST, un rappresentante dell' Area Risorse Umane , un rappresentante dell'Area Affari Legali. L'impegno per ciascuno di questi è stimabile in 10 gg/uomo.

Costi operativi:

Non sono previste spese operative

Entrate previste:

Non sono previste entrate

AREA MONITORAGGIO E REPORTING AMBIENTALE**Iniziative e progetti di innovazione*****Iniziativa/Progetto di:***

Supporto dell'implementazione della Direttiva 2000/60/CE

Oggetto:

Nel 2007 è stato avviato il processo di supporto alla Regione per la revisione del sistema di valutazione e monitoraggio dei corpi idrici alla luce dell'applicazione della direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE), recepita dal DLgs 152/06. Nel 2010 sono previsti alcuni progetti per la piena attuazione della direttiva quadro che riguardano:

- approfondimento sui corpi idrici sotterranei montani;
- ricerca dei limiti di concentrazione naturale nei corpi idrici sotterranei per particolari sostanze (ferro, manganese, ecc);
- messa a punto della banca dati della rete automatica della piezometria

Obiettivi:

Approfondire alcuni aspetti necessari per definire compiutamente la rete di monitoraggio dei corpi idrici sotterranei montani, definire i limiti naturali di alcuni parametri chimici che nei nostri ambienti superano i valori sogli previsti dalla normativa e consolidare il sistema di gestione dei dati relativi alle acque sotterranee (in particolare per la rete automatica della piezometria).

Caratteristiche tecniche:

L'attività prevista per il 2010 mira a supportare le azioni di piena applicazione della Direttiva quadro relativamente agli aspetti qualitativi e quantitativi delle acque sotterranee.

La realizzazione dei sopracitati progetti riguarda l'analisi e lo studio dei dati rilevati nel corso degli anni dalla rete di monitoraggio delle acque sotterranee e la realizzazione di alcuni approfondimenti sperimentali.

Tempi di realizzazione:

L'attività progettuale programmata coinvolge l'Area Monitoraggio e Reporting ambientale per il periodo 2010 – 2012.

Risorse necessarie:

- Dirigente 10 gg
- Comparto 100 gg

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi

L'attività è svolta con la collaborazione delle Sezioni provinciali di Arpa e del CTR acque interne della Direzione Tecnica, del SIMC e del Sistema Informativo, RER.

Costi operativi:

Sono previsti costi operativi di 18.000 euro per un dottorato di ricerca, 6.000 euro per acquisti software e servizi vari, 20.000 euro per Convenzione con Università

Entrate previste:

- 142.000 euro, finanziamento della Regione. (netti esclusi i ribaltamenti a SIMC e sezioni sono 94.000 euro)

Iniziativa/Progetto di:

Valutazione degli effetti climatici sulla dinamica delle pollinosi e aspetti sanitari (triennale)

Oggetto:

A dieci anni dall'avvio del sistema di previsione dei pollini allergenici è previsto un approfondimento degli aspetti relativi alla dinamica delle pollinosi e alla loro incidenza sugli aspetti sanitari. Lo studio mira ad analizzare l'effetto dei cambiamenti climatici sulla dinamica delle pollinosi a scala territoriale e ad analizzare l'incidenza delle pollinosi in termini sanitari e clinici.

Obiettivi:

- Valutare la variazione dei calendari pollinici a seguito delle modificazioni climatiche dell'ultimo ventennio;
- valutare la variazione territoriale delle pollinosi passando da area rurale ad area urbana e all'area montana;
- valutare l'incidenza delle pollinosi sulla popolazione residente
- valutare l'incidenza delle pollinosi sui consumi di farmaci e sulle attività dei servizi sanitari

Caratteristiche tecniche:

L'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale è coinvolta per l'attività di coordinamento e impostazione metodologica delle attività previste dal progetto.

L'attività svolta dalle altre Unità Operative riguarda:

- Il monitoraggio degli allergeni aerodispersi;
- La raccolta dei dati sanitari;
- L'elaborazione dei dati storici climatici e pollinici;
- La predisposizione di una opportuna banca dati;
- La valutazione degli effetti climatici sulla dinamica delle pollinosi;
- La valutazione dell'incidenza delle pollinosi in termini sociali e sanitari.

Tempi di realizzazione:

L'attività progettuale programmata coinvolge l'Area Monitoraggio e Reporting ambientale per il periodo 2010 – 2012.

Risorse necessarie:

- Dirigente 20 gg

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi

L'attività è svolta con la collaborazione del SIMC e del CTR Ambiente e Salute. Partecipano

l'Azienda USL di Bologna e del Centro Agricoltura e Ambiente di Crevalcore.

Costi operativi:

Per l'anno 2010 sono previsti 50.000 euro per il Monitoraggio dei pollini e 15.000 euro per una borsa di studio

Entrate previste:

Per l'anno 2010 è previsto un finanziamento della Regione di 70.000 euro.

AREA ATTIVITA' LABORATORISTICHE**Iniziative e progetti di innovazione per la rete****Iniziativa/Progetto di:**

Partecipazione a gruppi tecnici istituiti dal cliente istituzionale (Assessorato alla Sanità e/o all'Ambiente)

Oggetto

Partecipazione ai lavori del Gruppo Tecnico di esperti a supporto del Coordinamento Interregionale della Prevenzione di cui all'Accordo Stato-Regioni n.181/CSR del 29 ottobre 2009, pubbl. su GU del 7 dicembre 2009.) al fine di facilitare l'applicazione del regolamento REACH nella nostra regione

Partecipazione a gruppi di lavoro ed attività di supporto agli enti istituzionali per individuare procedure di miglioramento sulle matrici a supporto della prevenzione collettiva o per la gestione dell'ambiente

Obiettivi

1) L' Accordo Stato-Regioni n.181 del 29 ottobre 2009, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ha come obiettivo individuare le modalità di attuazione di un sistema dei controlli ufficiali e redigere delle linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n.1907 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restituzione delle sostanze chimiche (REACH). (Rep. n. 181/CSR). (09A14575) (GURI n. 285 del 7-12-2009)

2) Armonizzare i controlli sulle matrici a supporto della prevenzione collettiva (acque potabili, di piscina, minerali, termali,) e /o dell'ambiente (acque, aria , suolo e rifiuti).

Caratteristiche tecniche

Partecipazione e coordinamento di gruppi tecnici misti fra Arpa, RER, Dipartimenti di Sanità Pubblica, Province, società civile.

- Tempi di realizzazione

Tutto il 2010

Risorse necessarie:

Il responsabile di area per **0.5 mese/uomo**.

Il responsabile della sede primaria per **0.5 mese /uomo**

Un collaboratore che coadiuvi il Responsabile di Area in tutte le attività (**1mesi/uomo**)

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

il personale dei laboratori con tempi tecnici da definire

Costi operativi:

Da definire

Entrate previste:

Nessuna

Iniziativa/Progetto di:

Miglioramento dell'attività di Controllo di qualità interno effettuato attraverso la verifica del recupero di standard di processo (DCB e TFF - standard pesticidi) aggiunti ai campioni di ortofrutta per la conferma di accuratezza del metodo

Oggetto

Raccolta e valutazione dei risultati delle prove di recupero sui campioni analitici.

Obiettivi

Poiché l'attività analitica di CQ così organizzata comporta un peso non trascurabile sull'operatività dei tecnici, in quanto i controlli vengono sistematicamente eseguiti e registrati per tutti i campioni, con conseguente appesantimento della gestione di tutto il processo analitico, risulta indispensabile riorganizzare le attività dei controlli in modo più razionale al fine di snellire e migliorare tutto il flusso. Nello specifico ci si riferisce, per quanto riguarda la valutazione della capacità di processo del laboratorio a metodologie statistiche quali Cp, (process capability) e Cpk (capability analysis); mentre, in riferimento agli strumenti già impostati ed abitualmente in uso di CQA (carte di controllo e di monitoraggio delle tendenze), si studieranno eventuali azioni di miglioramento della performance operativa al fine snellire tutto il processo analitico.

Caratteristiche tecniche

Analisi dei dati raccolti negli anni e presenti nello storico del RAR fitofarmaci

Tempi di realizzazione

Tutto il 2010

Risorse necessarie:

Il responsabile di area per **0.5mese/uomo**.

Un collaboratore che coadiuvi il Responsabile di Area in tutte le attività **(1mesi/uomo)**

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

Personale RAR Fitofarmaci

Costi operativi:

4000 euro per consulenza UNIFE (Dott. Bonifazzi)

Entrate previste:

Nessuna

B) Centri Tematici Regionali

SERVIZI "OBBLIGATORI"

d.1 Attività di supporto tecnico per analisi e piani ambientali (Piani di settore ambientali; RSA; VIA; Bilanci/contabilità ambientali,)

Centro Tematico Regionale Energia e Valutazioni Ambientali complesse (EVA)

Il CTR collabora alla revisione dei sistemi di monitoraggio ambientale previsti dalla normativa in materia di Vas e come previsto dal "Piano di riposizionamento e riequilibrio economico e finanziario di Arpa". I settori per i quali si svolgerà l'azione di supporto riguardano soprattutto il monitoraggio prestazionale dei piani di sviluppo regionale (Energia ed Agricoltura).

Impegno complessivo:

- Dirigente 30 gg.

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale.

Il CTR EVA supporta in materia di procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) l'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale impegnata nel coordinamento di un percorso per l'attuazione degli indirizzi presenti nel documento di Revisione del Piano di riposizionamento di Arpa, favorendo l'integrazione dei Servizi Territoriali in tema di espressione di pareri a supporto degli Enti Locali, potenziando l'attività degli SSA a riguardo della Pianificazione Territoriale e della gestione delle banche dati locali.

Impegno complessivo:

- Dirigente 40 gg

- Comparto 150 gg

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale

Il progetto "Supporto tecnico per l'esame e l'istruttoria tecnica di progetti sottoposti a procedure di via di scala regionale" intende fornire alla Regione Emilia-Romagna il supporto tecnico per l'esame e l'istruttoria tecnica di progetti sottoposti a procedure di Via di scala regionale. Il numero di istruttorie per cui è si propone il supporto è a pari a 25 (venticinque), di cui almeno 15 (quindici) riguarderanno la procedura di verifica (screening).

Impegno complessivo:

- Dirigente: 60 gg

- Comparto: 15 gg

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale

Entrate previste: 40.000 euro

CTR Acque Interne

In stretta collaborazione con l'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale della Direzione Tecnica, l'attività di revisione e attuazione del monitoraggio per le nuove reti ai sensi DIR 2000/60/CE si attua coordinando e indirizzando l'attività di monitoraggio che le sezioni provinciali devono condurre in stretta sintonia con quanto disposto dalla regione al fine di attuare, attraverso una costruttiva mediazione e collaborazione il completamento della revisione delle reti di monitoraggio; in particolare nel 2010 parte ufficialmente il nuovo programma sulle reti di prima individuazione.

Durante il primo ciclo di monitoraggio sarà quindi espletata una valutazione della idoneità delle stazioni, così come individuate in prima fase di tipizzazione e analisi delle

pressioni e verranno condotte le opportune valutazioni.

CTR Gestione Integrata dei Rifiuti

Le attività di supporto tecnico agli enti locali in tema di pianificazione/programmazione previste per il 2010 riguardano, per il settore rifiuti la stesura finale, dopo la fase di recepimento delle osservazioni, del *“Piano di gestione rifiuti della provincia di Ravenna”*.

Per il settore suolo/sedimenti, sono in fase di conclusione le attività relative al *“Piano delle attività estrattive della Comunità montana dell’alta valle del Lamone e Senio (comuni di Brisighella, Riolo Terme e Casola Val Senio)”* redatto secondo le previsioni, gli indirizzi e le prescrizioni contenuti nel Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Ravenna (PIAE).

Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute

Sviluppo di un sistema di controllo automatico della qualità dei dati di monitoraggio dell’inquinamento atmosferico.

Nel corso del 2009 è stata iniziata un’attività rivolta allo sviluppo di una procedura per il controllo automatico della qualità dei dati di monitoraggio dell’inquinamento atmosferico raccolti nelle centraline appartenenti alla rete regionale. Questo controllo è basato su una serie di confronti basati sulle proprietà statistiche delle serie storiche dei dati di qualità dell’aria nelle varie centraline. L’attenzione è stata rivolta inizialmente al PM₁₀, valutando diversi aspetti legati alla sensibilità della procedura stessa in rapporto al comportamento dell’operatore che controlla giornalmente in modo soggettivo i dati raccolti nelle centraline.

L’applicazione giornaliera della procedura di controllo di qualità dei dati potrà essere di supporto agli operatori impegnati quotidianamente sulla rete di monitoraggio, segnalando in tempo reale la presenza di dati potenzialmente anomali, per i quali potrebbe essere necessaria un’indagine più approfondita riguardo alle cause che possono averli determinati. Il risultato della procedura testata in via preliminare per il PM₁₀ dovrà essere sottoposto agli operatori, i quali dovranno fornire un feed-back in modo da contribuire alla realizzazione di un sistema operativo che possa essere effettivamente di supporto alle attività quotidiane.

Impegno complessivo: Comparto: 2 mesi per 2 unità di personale

Centro Tematico Regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante

Premessa

Come noto la Legge Regionale 17 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, ha istituito due Comitati per lo svolgimento delle attività istruttorie: il Comitato Tecnico Regionale (CTR), presieduto dalla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, per le istruttorie dei Rapporti di sicurezza delle aziende in art.8 D.Lgs.334/99 e s.m.i. e il Comitato di Valutazione dei Rischi (CVR), presieduto dalla Direzione Generale di Arpa, per le istruttorie delle schede tecniche delle aziende in art.6 D.Lgs.334/99 e s.m.i..

Le funzioni amministrative relative sia agli stabilimenti in art.6 D.Lgs.334/99 e s.m.i. che a quelli in art.8 D.Lgs.334/99 e s.m.i. competono alle Province, ma in attesa del perfezionamento dell’Accordo di Programma Stato-Regioni, previsto dal D.Lgs. 112/98, le competenze amministrative delle aziende in art.8 D.Lgs.334/99 e s.m.i. restano ancora in capo al CTR.

La cogenza della Legge regionale 26/03 e s.m.i. e di alcune circolari attuative della Direzione Generale Ambiente hanno, comunque, dato impulso alla impostazione di una attività di carattere sistematico sulle Aziende a Rischio di Incidente Rilevante in art.6 tra le quali spiccano le verifiche ispettive sui sistemi di gestione della sicurezza e le valutazioni delle schede tecniche.

Nel 2009 ha proseguito la propria attività il Comitato regionale di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 4 L.R. 26/03 e s.m.i. che ha consolidato l'attività istruttoria delle schede tecniche anche ai fini dell'espressione di pareri di compatibilità territoriale per aziende art.6 D.Lgs.334/99 e s.m.i..

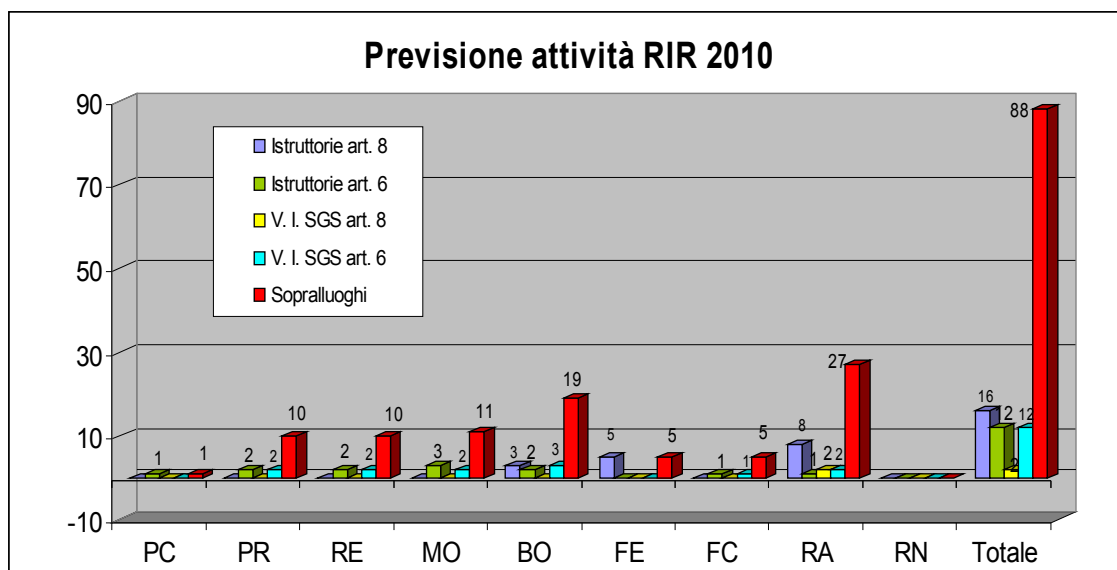
Un'ulteriore attività del Centro Tematico Regionale impianti a Rischio di Incidente Rilevante (CTR RIR) consiste nella gestione del catasto georeferenziato delle aziende RIR, il cui popolamento è stato ultimato ed è stato presentato alle Province alla fine del 2009.

Attività CTR RIR 2010

Concretamente, nel 2010 si prevede di:

- continuare l'attività ispettiva sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per conto e su mandato del Ministero Ambiente relativamente alle aziende in art. 8 (quelle che presentano Rapporto di Sicurezza) attraverso commissioni composte da ispettori di Arpa in team con ispettori dell'ISPESL e dei Vigili del Fuoco e di cui Arpa ha ruolo di coordinamento;
- continuare l'attività ispettiva sugli SGS per conto e su mandato delle Province relativamente alle aziende in art.6;
- proseguire l'attività istruttoria delle aziende in art.8 partecipando ai lavori del CTR presieduto dai Vigili del Fuoco;
- procedere, per le aziende in art.6, con l'attività di valutazione delle schede tecniche di competenza delle Province, le quali per l'istruttoria tecnica si avvalgono del CVR presieduto da ARPA;
- supportare la Regione, le Province e i Comuni per le relative competenze amministrative in particolare in materia di pianificazione territoriale e di informazione alla popolazione;
- supportare le Prefetture e le Province per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna;
- mantenere aggiornato il catasto georeferenziato degli stabilimenti RIR.

Il complesso delle attività previste per il 2010 è sintetizzato nel grafico seguente.



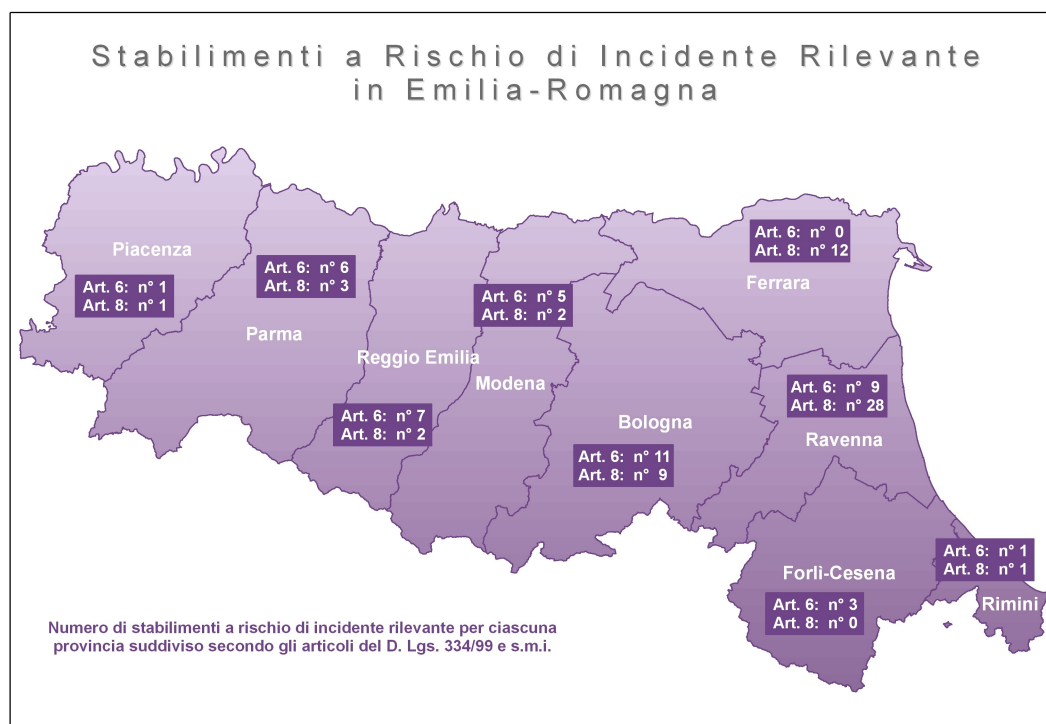
Si ribadisce che per quanto riguarda le verifiche ispettive SGS il Ministero dell'Ambiente non ha ancora inviato l'elenco delle aziende art. 8 da ispezionare per il 2010 a parte 2 già programmate alla fine del 2009; analogamente per i Piani di Emergenza Esterna alcune Prefetture e alcune Province non hanno ancora stabilito le aziende per le quali elaborare i PEE.

Nella tabella seguente si riportano le attività previste per il 2010 suddivise in base ai compiti istituzionali.

Previsione attività RIR 2010					
	Istruttorie art. 8	Istruttorie art. 6	V. I. SGS art. 8	V. I. SGS art. 6	Sopralluoghi
Piacenza	0	1	0	0	1
Parma	0	2	0	1	10
Reggio Emilia	0	2	0	2	10
Modena	0	3	0	2	11
Bologna	3	2	0	3	19
Ferrara	5	0	0	0	5
Forlì – Cesena	0	1	0	1	5
Ravenna	8	1	2	2	27
Rimini	0	0	0	0	0
Totale	16	12	2	11	88

Nella tabella seguente si riporta il numero di aziende suddiviso per tipologie di attività.

	Totale Emilia-Romagna
GALVANICHE	10
GAS TECNICI	2
DEPOSITI SOSTANZE CHIMICHE	7
DEPOSITI PRODOTTI PETROLIFERI	7
DISTILLATI ALCOLICI	5
GPL	16
FITOFARMACI	13
CHIMICHE	33
ESTRAZIONE CON ESANO	2
TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI	3
STOCCAGGIO GAS NATURALE	1
ESPLOSIVI	2
TOTALE	101



Partecipazione a gruppi tecnici nazionali e regionali

Il CTR RIR partecipa ai gruppi nazionali di ISPRA relativi al "Rischio industriale", alle "Verifiche ispettive" e al Sottogruppo "Studi Integrati di Area" ed è componente permanente del gruppo regionale sui rischi di incidente rilevante composto da Regione, Province ed Arpa.

Sopralluoghi

Alle attività di verifiche ispettive e alle attività istruttorie si affiancano sempre, come in ogni annualità, i **sopralluoghi** effettuati durante le verifiche ispettive, per verificare le

rispondenze delle attività istruttorie e per sorvegliare il mantenimento delle misure di sicurezza. Pertanto tenuto conto dell'attività programmata si prevedono circa 90 sopralluoghi.

d.1.1 Attività di supporto tecnico per analisi e piani ambientali articolata su progetti

Centro Tematico Regionale Acque Interne

“Individuazione dei fattori correttivi costituenti la componente morfologica-ambientale del DMV e definizione dei tratti di loro applicazione, come da Art. 55 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque regionale”

L'obiettivo dell'attività è predisporre gli elementi tecnico-conoscitivi che permettano alla Regione Emilia-Romagna per gli areali di pertinenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, alle Autorità di Bacino e alla Regione stessa per il restante territorio regionale, di definire le componenti morfologico-ambientali del DMV e i tratti sui quali applicarle, in adempimento delle indicazioni delle Norme del PTA; gli elementi predisposti saranno basati sia sui documenti conoscitivi – propositivi prodotti dalle AdB, sia su specifiche indagini ed elaborazioni ad hoc, operando, nella definizione della proposta circa i tratti di applicazione e i coefficienti da assumersi per il calcolo della componente morfologica-ambientale del DMV, in coordinamento con le AdB stesse, ai fini della condivisione di metodologia e risultati, così come previsto dal PTA.

Impegno complessivo: 2,5 mesi/uomo

Costi operativi: 15.000 euro

Entrate previste: 50.000 euro

“Applicazione della modellistica matematica di simulazione: fase 2- analisi della subsidenza nelle zone costiere”

Prosegue nel 2010 l'attività di modellistica matematica di simulazione del flusso delle acque sotterranee per la successiva applicazione della modellistica di subsidenza.

Questo studio, ha come obiettivo l'analisi del fenomeno della subsidenza e dei rapporti causa/effetto con i prelievi di acqua dal sottosuolo; l'area di interesse per lo studio è focalizzata sulle zone costiere.

Il progetto verrà sviluppato dal CTR acque interne in stretta collaborazione con il CTR rifiuti

Impegno complessivo: 5 mesi/uomo

Costi operativi: 20 000 euro

Entrate previste: 55 000 euro

Centro Tematico Regionale gestione integrata dei rifiuti

Tra le attività di studio e ricerca già programmate per il 2010, si richiamano di seguito le principali che riguardano:

“Dalla raccolta al recupero: mappatura dei flussi delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti”

In relazione a quanto richiesto dalla normativa nazionale ed in particolare dalla recente direttiva 2008/98/CE che orienta le politiche di raccolta differenziata verso più concreti e stringenti obiettivi di effettivo riciclo dei materiali raccolti, si inserisce l'esigenza di esaminare le diverse destinazioni dei rifiuti raccolti in modo differenziato per giungere alla quantificazione della quota destinata ad effettivo recupero e valutare l'esito del trattamento dei rifiuti provenienti dalle medesime raccolte differenziate, in termini di

materie prime seconde ottenute, di semilavorati, di rifiuti non trattati avviati ad altri impianti, di scarti di lavorazione avviati a recupero energetico o smaltimento in discarica.

Un primo passo per conoscere, a scala regionale, la destinazione di quello che viene raccolto in modo differenziato ed il percorso che seguono le diverse frazioni prima di una loro valorizzazione come materia e/o come energia, è stato possibile grazie all'utilizzo del nuovo applicativo O.R.So ed alla collaborazione con il sistema CONAI - Consorzi di Filiera. Il passo successivo prevede la mappatura completa dei flussi per quantificare, attraverso la verifica delle destinazioni e l'analisi di tutto il sistema di gestione di tali rifiuti, l'effettivo riutilizzo/riciclaggio rispetto al raccolto in modo differenziato. I dati analizzati permetteranno inoltre di fornire indicazioni sulle potenzialità del mercato locale del recupero a gestire il flusso di raccolte generate per singola frazione.

Impegno complessivo: 3,5 mesi/uomo

Costi operativi: 25.000 euro

Entrate previste: 75.000 euro

“Studio relativo alle terre e rocce da scavo e ai materiali generati da attività di costruzione e demolizione. Proposta di linee guida per la loro gestione”

Lo studio si propone di definire e quantificare all'interno del territorio regionale i flussi di produzione dei seguenti materiali: terre, rocce e materiali naturali originati da attività di scavo su terreni vergini, in cui sono assenti corpi estranei (frammenti o frazioni di materiali quali detriti, macerie, frammenti di laterizi, asfalto); materiali generati da interventi di demolizione e costruzione intesi come materiali litici, lateritizi e/o composti da aggregati granulari (mattoni, calcestruzzi, coppi, malte), quantificabili anche attraverso la banca dati MUD.

Le attività previste sono relative a: ricostruire il flusso reale di terre, rocce e materiali naturali originati da attività di scavo su terreni vergini; quantificare la produzione di rifiuti inerti generati da interventi di demolizione e costruzione; definire il flusso reale dei materiali da costruzione e demolizione che transitano negli impianti autorizzati ad effettuare operazioni di stoccaggio e/o trattamento; localizzare gli impianti che effettuano tali operazioni; delineare una metodologia a supporto delle amministrazioni locali idonea a quantificare la produzione e a pianificare la gestione di queste tipologie di materiali.

Impegno complessivo: 4,5 mesi/uomo

Costi operativi:

Entrate previste: 71.082 euro

“Valutazione dell'impatto sui corpi idrici significativi dei siti contaminati presenti nel territorio regionale”

Saranno considerati i siti contenuti nel DB che gli operatori Arpa implementano e aggiornano per svolgere il ruolo di vigilanza e controllo sui siti contaminati. Sulla base dei dati presenti si procederà ad una classificazione dei siti contaminati in funzione di alcuni criteri (es. matrice ambientale coinvolta, categoria di attività industriale, tipologia ed estensione della contaminazione, iter procedurale della bonifica, ecc.) ed al successivo screening per selezionare quei siti sui quali verrà applicata la procedura di classificazione in base al rischio. Oltre ad approfondire lo stato di contaminazione delle acque sotterranee nei siti contaminati l'obiettivo è quello di definire una classificazione delle stesse in rapporto al rischio valutato sui potenziali recettori. Tale obiettivo verrà perseguito tramite la messa a punto di una procedura di calcolo che utilizza un

approccio pseudo-quantitativo per valutare il rischio relativo tenendo conto di parametri idrogeologici, tossicologici e chimici.

Impegno complessivo: 6 mesi/uomo

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale

Entrate previste: 77.000 euro

Relativamente al tema subsidenza, afferente al CTR rifiuti, saranno avviate tutte le attività propedeutiche al rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola, la cui realizzazione, avente cadenza circa quinquennale, è prevista nel 2011-12. In particolare verranno raccolte tutte le informazioni necessarie alla redazione della specifica tecnico-economica; si organizzeranno incontri con i referenti istituzionali al fine di condividere gli obiettivi e prevedere le risorse necessarie; si predisporrà la documentazione utile allo svolgimento delle gare europee.

Si darà inoltre seguito all'attività, iniziata nel 2005, relativa alla gestione e alla reportistica delle due stazioni assestimetrie realizzate nel territorio del comune di Castelmaggiore (BO), di proprietà di ARPA e della Provincia di Bologna. In particolare, oltre al rinnovo del contratto triennale per la manutenzione delle due stazioni scaduto alla fine del 2009, continuerà l'attività del gruppo di lavoro costituito, oltre che da ARPA, da tecnici del Servizio Geologico, dell'Autorità di Bacino del Reno, della Provincia di Bologna e di due Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria di Bologna, finalizzata all'interpretazione delle misure assestimetrie. L'analisi degli andamenti dei due assestimetri, in relazione ai prelievi idrici sotterranei e alle caratteristiche geomeccaniche dei terreni attraversati, sarà funzionale anche alla seconda fase dello studio relativo alla modellistica di simulazione della subsidenza (vedi Area ecosistemi idrici).

Continuerà l'attività di supporto alla R.E.R. (Servizio Valutazione, impatto e sostenibilità ambientale) in tema di verifica degli effetti delle estrazioni di idrocarburi sul fenomeno della subsidenza. L'attività è connessa alle istruttorie di V.I.A., screening e scoping e prevede, in particolare, l'elaborazione di pareri e di prescrizioni nell'ambito delle Conferenze di Servizi e l'esame delle diverse attività di monitoraggio in corso, nei casi di concessioni di coltivazione già assentite.

d.2 Attività di implementazione e gestione Catasti per componenti territoriali (Cartografia territoriale GIS – Arpatlante, Energia-ambiente, ...)

Centro Tematico Regionale Acque Interne

La Direttiva 2000/60/CE richiede la raccolta/implementazione e trasmissione alla Commissione Europea di informazioni/elaborati che riguardano la caratterizzazione, il monitoraggio e la classificazione delle acque superficiali e sotterranee, i registri delle aree protette, i programmi di misure, le esenzioni al raggiungimento del "buono" stato ambientale al 2015, l'analisi economica del costo dell'acqua, i dati territoriali e strati informativi GIS e i Piani di gestione dei distretti idrografici. Tali informazioni andranno ad alimentare il Sistema Informativo sulle Acque per l'Europa (WISE), che la Commissione Europea e l'Agenzia Europea per l'Ambiente hanno strutturato ai fini di creare un portale web per informare i cittadini sulla qualità delle acque e sulle politiche dell'Unione Europea in materia di risorse idriche.

La presente attività è quindi finalizzata alla implementazione delle schede/banche dati di competenza regionale che riguardano:

- le acque superficiali - le acque sotterranee - il registro delle aree protette - il programma di misure - i dati territoriali e strati informativi GIS.

Impegno complessivo: 11 mesi/uomo

Costi operativi: 13.000 euro
Entrate previste: 90.000 euro

Nel corso del 2010 continueranno le attività relative al progetto *“Supporto per l'archiviazione in SINA–Poli delle autorizzazioni rilasciate dalle Province per gli scarichi delle acque reflue urbane”* che intende fornire alla Regione il supporto tecnico per l'acquisizione e l'informatizzazione/archiviazione in SINA – Poli, modulo “Acque reflue urbane”, degli atti amministrativi e tecnici che riguardano le autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane rilasciate dalle Province, relativamente a:

- Reti miste, provviste o meno di impianto di trattamento;
- Scolmatori di piena delle reti miste;
- Reti bianche.

Da una prima ricognizione dei dati, le attività di analisi e informatizzazione risultano essere relative a circa 6.000 autorizzazioni.

Impegno complessivo: 2 mesi/uomo

Costi operativi: 5.000 euro
Entrate previste: 35.000 euro

Lo studio *“Supporto per la realizzazione di un manuale tecnico – funzionale riguardante l'applicativo acque reflue urbane di SINA - Poli”* intende fornire alla Regione il supporto per la redazione di procedure tecniche riguardanti l'applicativo “Acque reflue urbane” di SINA – Poli, relative a: modalità di archiviazione dei dati, funzionalità del programma, potenzialità dell'applicativo e individuazione di eventuali problematiche che possono insorgere nell'archiviazione, nella predisposizione di report e nell'estrazione dei dati. Il manuale è rivolto agli operatori delle Province e dell'ARPA che implementeranno l'applicativo, una volta che esso sarà completamente operativo. Lo strumento risulta utile al fine di rendere e mantenere omogeneo l'archivio presente relativo alle acque reflue urbane (autorizzazioni, agglomerati, impianti di trattamento, reti fognarie miste e separate, scolmatori di piena).

Impegno complessivo: 1 mese/uomo

Costi operativi: 12.500 euro
Entrate previste: 25.000 euro

Centro Tematico Regionale gestione integrata dei rifiuti

Arpa in qualità di *Sezione regionale del Catasto Rifiuti e Punto Focale Regionale*, ha il compito istituzionale di comporre il quadro conoscitivo sulle modalità di gestione dei rifiuti urbani e speciali in Emilia-Romagna funzionale alla Regione per indirizzare le azioni e definire gli interventi per il settore rifiuti, e ad ISPRA per ricostruirne il quadro conoscitivo a livello nazionale.

A partire dal 2009 tali attività sono confluite nel CTR gestione integrata dei rifiuti insieme a quella, fino ad allora svolta dalla Sezione di Ravenna, relativa ai siti contaminati.

In questo ambito si collocano le attività di gestione del sistema informativo regionale sui rifiuti e del catasto dei siti contaminati.

L'applicativo denominato ORSo per la raccolta dei dati relativi a produzione e modalità di gestione dei rifiuti urbani, a seguito della fase di sperimentazione condotta a livello regionale nel corso del 2009, ha ufficialmente sostituito l'attuale modello di raccolta dati.

Il CTR riveste un ruolo centrale nella fase di gestione di tale applicativo sia come supporto ai diversi soggetti che devono implementarlo (Comuni e/o Gestori dei servizi di raccolta da essi delegati, Province/Osservatori provinciali, Gestori dei principali

impianti che trattano/recuperano/smaltiscono rifiuti urbani), sia per la fase di controllo, elaborazione e sintesi dei dati inseriti.

Nell'ambito del progetto *“Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per l'adozione definitiva dell'applicativo O.R.So. per la gestione dei dati relativi al settore dei rifiuti urbani”*, per il 2010 si prevede di ottimizzare alcune fasi della gestione dell'applicativo quali una migliore definizione dei flussi di dati da altri software, una maggiore completezza dei dati inseriti ed un più ampio coinvolgimento dei gestori degli impianti.

Impegno complessivo: 3,5 mesi/uomo

Costi operativi: 35.000 euro

Entrate previste: 75.000 euro

Parallelamente continuerà anche la bonifica e analisi dei dati relativi al settore dei rifiuti speciali contenuti nelle dichiarazioni MUD. Tale attività si concentra nei mesi di gennaio-settembre di ogni anno per rispondere nei tempi dovuti alle richieste di ISPRA, fornendo nel contempo alla Regione la base conoscitiva per comporre il quadro a scala regionale su produzione e modalità di gestione dei rifiuti speciali.

Nel 2010, a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale che istituisce il Sistri (Sistema informatico di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti) destinato a sostituire gradualmente i registri, i formulari e il MUD, si dovranno verificare e definire le competenze di ISPRA e delle ARPA/APPA in materia di contabilità dei rifiuti speciali e di modalità di gestione del periodo di transizione tra sistemi di contabilità completamente diversi.

Per quanto riguarda il DB **Catasto siti contaminati** inserito in Sina Poli, dopo le modifiche apportate nel 2009 al software per adeguarlo alle variazioni del D.Lgs.152/2006 si procederà ad una fase di confronto con le Province per allineare le informazioni in loro possesso con quelle inserite dagli operatori Arpa delle Sezioni provinciali per svolgere i compiti istituzionali di vigilanza e controllo sui siti contaminati. Il Catasto siti contaminati rappresenta quindi, in questa fase di transizione, lo strumento di base anche per la Regione per avere un livello di informazioni sui siti contaminati omogeneo su tutto il territorio.

Unità Cartografia e GIS

L'Unità Cartografia e GIS offre supporto tecnico, nell'ambito delle varie attività progettuali, per l'elaborazione e l'analisi di dati territoriali e di cartografia tematica a tutti i CTR, alle Aree di Coordinamento e alle Unità Specialistiche della Direzione Tecnica, nonché ad altre strutture della rete Arpa.

Si occupa inoltre della manutenzione e degli aggiornamenti del datawarehouse di Arpatlante, il database geografico condiviso su tutta la rete dell'Agenzia: ogni anno diversi “set di dati territoriali” e varie “mappe tematiche” vengono aggiunti o aggiornati con dati e informazioni sia recepite dalla Regione Emilia-Romagna, da altre Amministrazioni locali o dai nodi operativi di Arpa, sia frutto di studi ed elaborazioni effettuati nell'ambito delle attività progettuali svolte dall'Agenzia stessa.

Entro la prima metà dell'anno si concluderà la realizzazione dell'architettura generale del **“Portale Cartografico”** che amplierà il sito istituzionale di Arpa con un modulo cartografico interattivo accessibile via web con modalità differenziate per tipologia di utente: obiettivo la diffusione di mappe geografiche interattive, suddivise per “Temi ambientali”, ad un'utenza sempre più ampia e non necessariamente con conoscenze informatiche e GIS approfondite. Uno strumento in grado di fornire un importante supporto decisionale ed analitico anche ad una platea di utenti esterni ad Arpa stessa

quali Enti Locali, professionisti e privati cittadini, secondo quanto indicato dalla Direttiva 2003/4/CE, attuata in Italia con il D.Lgs. 195/2005.

Alle funzionalità già implementate nel 2009 nel WebGIS Arpa, che hanno portato alla pubblicazione della mappa della "Rete di Monitoraggio della Subsidenza" si aggiungeranno la "gestione utenti" che permetterà accessi differenziati alle mappe per tipologia di utente, il "catalogo dei metadati" e nuove funzioni di personalizzazione per la consultazione delle mappe. Contestualmente si procederà alla pubblicazione di nuove cartografie su altri "Temi Ambientali", tra le quali quella relativa alla "Rete Regionale di Qualità dell'Aria".

Come per gli anni precedenti, prosegue inoltre l'impegno dell'Unità Cartografia e GIS a supporto dell'Area Sviluppo Competenze e Knowledge Management per quanto riguarda la **formazione in materia di trattamento di dati geografici e di GIS per l'elaborazione di cartografia tematica informatizzata**, rivolta a tutti gli operatori Arpa del settore.

Centro Tematico Regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante

Catasto Aziende RIR

La gestione del catasto georeferenziato delle aziende RIR, il cui popolamento è stato ultimato ed è stato presentato alle Province alla fine del 2009, richiede un costante aggiornamento dei dati e attività di manutenzione del software per migliorare l'aspetto grafico e per rispondere alle esigenze degli utenti, sviluppando anche un sistema di reportistica. Tale attività rientrerà all'interno di un progetto attualmente in fase di approvazione da parte della Regione.

d.3 Attività di studio/ricerca epidemiologica rapporto ambiente-salute

Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute

Con il progetto "*Sviluppo di modellistica previsionale numerica della diffusione di pollini aerodispersi*", si intende arricchire il servizio per l'utenza del bollettino pollini con un'informazione previsionale di tipo quantitativo, per cui si è cominciato a sviluppare un sistema di previsione numerica della concentrazione pollinica giornaliera nei vari siti di monitoraggio.

L'obiettivo a breve scadenza di questa attività è quello di rendere operativo questo tipo di previsione, inserendo le informazioni ottenute in questo modo all'interno del bollettino di monitoraggio settimanale.

Impegno complessivo: Comparto: 6 mesi/uomo.

Il progetto, messo a punto da Arpa Emilia-Romagna e dal Servizio Sanitario Regionale sul tema "*Sorveglianza ambientale e sanitaria in aree prossime ad inceneritore*" che verrà completato nel corso del 2010, presenta aspetti importanti di innovazione sia da un punto di vista scientifico che organizzativo per le relazioni fra ambiente, salute e territorio in presenza di inceneritori. In tale progetto il CTR sarà fortemente impegnato nella realizzazione della Linea Progettuale (LP) 3 concernente la valutazione dell'esposizione.

Il CTR AS sarà inoltre impegnato nello sviluppo della LP 4 valutazione degli effetti sulla salute nella popolazione oggetto di indagine. Infine il CTR A/S sarà impegnato nella LP 6 Valutazione di Impatto Sanitario.

Impegno complessivo:

- Dirigente 2 gg.
- Comparto 33 gg

Costi operativi: 103.500 euro
Entrate previste: 112.000 euro

Lo studio *“Realizzazione di un piano di monitoraggio e di controllo sanitario”* nelle aree circostanti l'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani di Modena costituisce lo sviluppo delle prescrizioni di monitoraggio contenute all'interno della Autorizzazione Integrata Ambientale (Determinazione n.74 del 02/02/2007) rilasciata ad HERA dalla Provincia di Modena, per l'ampliamento dell'impianto.

Impegno complessivo:

- Dirigente 5 gg
- Comparto 40 gg

Costi operativi: 41.000 euro
Entrate previste: 53.000 euro

Il Programma Strategico Nazionale "Ambiente e Salute", afferente alla ricerca finalizzata 2006 del Ministero della Salute, prevede uno studio progetto specifico relativo alla valutazione dell'*“Impatto sanitario associato alla residenza in siti inquinati, in territori interessati da impianti di smaltimento/incenerimento rifiuti ed alla esposizione ad inquinamento atmosferico in aree urbane”*; è suddiviso in sei Progetti di ricerca, per un totale di 41 unità operative.

Impegno complessivo: comparto 35 gg.

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale
Entrate previste: 8.700 euro

Il progetto *“I.D.E.A.L.E. Identificazione di Elementi Ambientali Legati alle Eteroplasie”* è uno studio Epidemiologico che considera le ipotesi di rilevanza eziologica per il rischio del tumore del polmone nella bassa pianura modenese e l'identificazione di possibili correlazioni tra condizioni ambientali e stato di salute.

Impegno complessivo:

- Comparto 30 gg.

Costi operativi: 12.000 euro
Entrate previste: 12.900 euro

Il progetto *“Sixth Framework Programme- INTARESE (Integrated Assessment of Health Risks of Environmental Stressors in Europe)”* mira allo sviluppo e all'applicazione di nuovi approcci integrati per la valutazione dei rischi per la salute dovuti a fattori di pressione ambientale in Europa, a sostegno della politica europea in materia di salute ambientale.

Impegno complessivo:

- Comparto 25 gg

Costi operativi: Non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale.

La *“Sorveglianza epidemiologica attraverso il bio-monitoraggio animale di sostanze contaminanti in aree a rischio ambientale”* (Attività prioritaria I – Sorveglianza Epidemiologica - linea progettuale Ambiente e Salute del programma annuale di attività per il 2009 del Ccm) prevede lo sviluppo di un modello di bio-monitoraggio animale dei siti inquinanti in aree pilota di tre regioni (Lazio, Emilia Romagna e Piemonte) in grado di rilevare precocemente il rischio di un'esposizione umana a sostanze tossiche e di fornire strumenti di intervento per la prevenzione primaria e secondaria

Impegno complessivo:

- Dirigente 3 gg

- Comparto 20 gg
Collaborazioni Costi operativi: 3.000 euro
Entrate previste: 25.000 euro

Il progetto di *“Sviluppo del sistema di previsione del disagio bioclimatico estivo”* costituisce la prosecuzione e il consolidamento di tale sistema in termini organizzativi, scientifici e comunicativi. Prevede:

- Sviluppo ed operatività del sito-web di previsione del disagio bioclimatico.
- Approfondimenti scientifici e sviluppo del sistema previsionale
- Coordinamento con il sistema della prevenzione sanitaria ed in particolare con la Regione Emilia-Romagna e le Unità Sanitarie Locali.

Impegno complessivo:

- Dirigente 4 gg.
- Comparto 60 gg

Costi operativi: Non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale
Entrate previste: 30.000 euro

All'interno del progetto *“Supersito”*, la realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi ha come scopo la realizzazione di dettagliate osservazioni di alcuni parametri chimici, fisici, tossicologici dell'atmosfera e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi, nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Impegno complessivo:

- Comparto 50 gg

Costi operativi: 90.000 euro (Investimenti LP5 e LP6)
50.000 euro (Convenzioni)

Entrate previste:

- 12.800 euro per il personale.
- 90.000 euro per investimenti
- 50.000 euro per convenzioni

Il *“Progetto di ricerca e di catasto sui campi elettromagnetici”* prevede la raccolta di dati demografici, socio-economici e sanitari sulle popolazioni esposte a CEM in particolare nei siti individuati dalle rilevazioni per il catasto delle emissioni. Esso si sviluppa attraverso la preparazione e somministrazione di un questionario finalizzato alla rilevazione su un campione della suddetta popolazione degli stili di vita e dei fattori influenzanti l'esposizione ai CEM.

Il CTR sarà inoltre impegnato nel *“Supporto all'Organizzazione Mondiale della Sanità nella raccolta di informazioni sulle attività implementate nell'ambito delle tematiche legate ai cambiamenti climatici ed in particolare nell'ambito dei sistemi di allerta bioclimatica”*.

Impegno complessivo:

- Comparto 45 gg

Costi operativi: 3.000 euro
Entrate previste: 12.000 euro

L'attività del *“Progetto sperimentale per una strategia integrata di lotta contro la zanzara tigre”* è cominciata alcuni anni fa e riguarda il supporto all'attività modellistica di simulazione della diffusione della zanzara tigre ed all'implementazione di un modello previsionale su scala regionale mediante la fornitura di dati meteo a scala regionale e

mira alla predisposizione di un sistema di “allerta zanzare” che possa fornire informazioni anticipate sulla diffusione dell’insetto e che consenta agli operatori di mettere in atto interventi efficaci rivolti a ridurre al minimo gli effetti negativi sulla popolazione.

Impegno complessivo: Comparto: 10 gg

Costi operativi: Non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale.

Il “*Progetto triennale per la valutazione degli effetti climatici sulla dinamica delle pollinosi e aspetti sanitari*” prevede di effettuare un approfondimento degli aspetti relativi all’effetto dei cambiamenti climatici sulla dinamica delle pollinosi a scala territoriale e ad analizzare l’incidenza delle pollinosi in termini sanitari e clinici.

Impegno complessivo:

Comparto: 6-8 mesi.

Costi operativi: 65.000 euro

Entrate previste: 70.000 euro.

Attraverso il “*Progetto di fattibilità per la rilevazione delle malattie professionali in ambito agro-zootecnico in Emilia-Romagna*”, sulla base di prima valutazione da parte dell’Ass sanità e Agricoltura, in collaborazione con l’INAIL, si è ritenuto necessaria una quantificazione quanto più possibile corrispondente al vero del fenomeno “malattie professionali”, mettendo le basi per avviare un sistema di rilevazione sistematico, continuo ed efficace che configuri un sistema di sorveglianza epidemiologica di eventi legati alla esposizione occupazionale, ma che rappresenti anche una sentinella per la popolazione generale.

Impegno complessivo:

Dirigenti 78 gg

Comparto 78 gg

Costi operativi 66.600 euro

Entrate previste 44.700 euro.

Il “*Progetto ENEA-REACH*” per lo studio dei cicli produttivi per definire il quadro conoscitivo su cui costruire gli scenari di esposizione all’acetone ai fini dell’applicazione della direttiva UE sul REACH ha lo scopo di conoscere gli usi dell’acetone in alcuni comparti aziendali per la costruzione degli scenari di esposizione, ossia modelli di valutazione della esposizione sia ambientale che occupazionale della sostanza chimica.

Impegno complessivo:

- Dirigente 3 gg

- Comparto 0 gg.

Entrate previste: 8.800 euro.

Il progetto “*Sixth Framework Programme-Health impact of long-term exposure to disinfection by-products in drinking water – HiWate*” complessivo comprende lo svolgimento di diverse aree di ricerca, ovvero il monitoraggio ambientale di sottoprodotti della disinfezione in relazione ai diversi trattamenti effettuati, la valutazione dei potenziali effetti di tipo cancerogeno e sulla sfera riproduttiva mediante diversi studi epidemiologici e la identificazione delle più idonee strategie politiche ambientali.

Impegno complessivo:

- Dirigente 4 gg

- Comparto 10 gg

Il 7° Programma quadro *“Coordination of national environment and health research programmes – Environment and health ERA-NET (ERA-ENVHEALTH)”* ha lo scopo di:

- Creare un network di programme-managers per condividere informazioni attività di ricerca ed expertise nell'area dell'environment and human health sciences.
- Definire opportunità di cooperazione nazionali e regionali e identificare priorità per ricerche multinazionali.
- Sviluppare attività coerenti a livello UE
- Implementare attività multinazionali congiunte su temi E&H.
- Favorire supporto per la implementazione del Environment and Health Action Plan (2004-2010) in particolare le strategie sui cambiamenti climatici, inquinamento atmosferico e la salute dei bambini

Impegno complessivo:

- Dirigente 15 gg

- comparto 15 gg

Collaborazioni Costi operativi: 1.500 euro

Entrate previste: 5.000 euro

SERVIZI “NON OBBLIGATORI/ AGGIUNTIVI”
--

d.4 Attività per studi/progetti regionali, nazionali, UE, internazionali**Centro Tematico Regionale Energia e Valutazioni Ambientali complesse (EVA)**

L'Arpa Emilia-Romagna nel 2008 e 2009 ha predisposto e aggiornato per la Regione un *“Sistema esperto di valutazione della sensibilità ambientale riferita ad alcune tipologie di progetto con impatti ambientali significativi: gli invasi idrici ed alcune tipologie di impianti energetici”*. La realizzazione di progetti e di piani con effetti ambientali significativi richiede continui aggiornamenti delle metodologie di valutazione ambientale, in particolare per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (Via), di Valutazione Ambientale Strategica (Vas) e di Valutazione d'Incidenza ambientale. Nell'applicazione presente il sistema esperto deduce mappe di sensibilità ambientale sulla base di informazioni presenti in un Gis on-line.

Impegno complessivo:

- Dirigente: 1 mese/uomo
- Comparto: 7 mesi/uomo

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale.

Entrate previste: 30.000,00 euro.

“RAMEA” è un sistema di contabilità ambientale, già disponibile per la Regione Emilia-Romagna in seguito al precedente progetto del 2009, utile per la valutazione delle prestazioni economiche e ambientali delle regioni, dove economia e ambiente sono analizzate contestualmente, in un'ottica di reale sviluppo sostenibile. RAMEA è stato impostato in un progetto europeo ed è stato quindi sviluppato nel precedente progetto del 2009 *“Sviluppo del sistema di contabilità ambientale RAMEA per la Regione Emilia-Romagna”*. Questo sistema di contabilità ambientale ha forti basi metodologiche che ne assicurano la coerenza con strumenti analoghi a livello nazionale (NAMEA, identificato dall'Unione europea come prioritario in termini di potenzialità conoscitive con la Comunicazione COM (94) 670 e standardizzato da Eurostat con il manuale *“NAMEA for air emissions – Compilation Guide”*).

Impegno complessivo:

- Dirigente: 1,5 mese/uomo
- Comparto: 12 mesi/uomo

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale.

Entrate previste: 60.000,00 euro.

Il *“Supporto alla Regione Emilia-Romagna per aggiornare il Gis-Va (valutazioni ambientali)”* si propone di implementare la base dati georeferenziata esistente (GIS VA) mettendo a sistema ulteriori informazioni relative alle procedure di VIA da estendere in futuro alle procedure di Valutazione Ambientale di Province e Comuni al fine di avere un quadro aggiornato delle valutazioni ambientali effettuate sul territorio e la loro dislocazione per categorie di interventi. Beneficiari del progetto sono il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici competenti delle Province e dei Comuni, oltre ai cittadini poiché la base dati sarà pubblicata sul portale cartografico di ARPA.

Impegno complessivo:

- Dirigente: 0,5 mese/uomo

Costi operativi: non sono previsti costi operativi aggiuntivi rispetto ai costi di personale.

Entrate previste: 35.000,00 euro.

Centro Tematico Regionale Acque Interne

Il progetto *“Supporto tecnico – scientifico alla Regione Emilia – Romagna per attività di studio inerenti la redazione dei Piani di indirizzo definiti ai sensi dell’art. 3.6 della DGR 286/05”* riguarda il supporto alla Regione Emilia - Romagna per la redazione delle Linee Guida per la predisposizione dei Piani di indirizzo riguardanti il contenimento delle acque di prima pioggia in area urbana, secondo quanto previsto dalla Deliberazione GR 14 febbraio 2005, n. 286. Le linee guida dovranno contenere una casistica dei possibili metodi per l'individuazione degli scolmatori più significativi, una panoramica di alcuni casi – tipo di studio e un'indicazione dei livelli prestazionali che devono essere garantiti dai sistemi di raccolta che servono nuove aree residenziali e produttive/commerciali. Nello studio sarà inoltre effettuata una raccolta e valutazione della documentazione tecnico – scientifica relativa alle esperienze condotte a livello nazionale ed europeo, in merito al contenimento del carico inquinante veicolato dalle acque di prima pioggia.

Impegno complessivo: 2,5 mesi/uomo

Costi operativi: 15.000 euro

Entrate previste: 50.000 euro

Verranno inoltre intraprese le attività riguardanti i progetti di nuova acquisizione che riguardano:

“Supporto tecnico - scientifico alla Regione Emilia – Romagna per la revisione della DGR 9 giugno 2003, n. 1053, in applicazione del D. Lgs. 152/06”.

sarà fornito alla Regione il supporto per la revisione e l'aggiornamento della direttiva regionale, ai sensi del D. Lgs. 152/06. Il nuovo provvedimento dovrà approfondire le tipologie appropriate di trattamento da applicare agli scarichi di acque reflue domestiche che non recapitano in rete fognaria ed agli scarichi di acque reflue urbane degli agglomerati di consistenza < 2.000 AE, unitamente alle indicazioni e indirizzi riguardanti gli scarichi degli stabilimenti termali, su suolo, sottosuolo, etc

Impegno complessivo: 2 mesi/uomo

Costi operativi: 46.000 euro

Entrate previste: 95.000 euro

“Relazione sullo stato della depurazione in Emilia – Romagna (art. 101, comma 9, D. Lgs. 152/06)”.

Il rapporto sullo stato della depurazione deve rispondere alle esigenze dettate dalla Direttiva 91/271/CEE e dal decreto 18 settembre 2002 “Modalità di informazione sullo stato delle acque.....”. Lo studio ha quindi l'obiettivo di rispondere alla normativa vigente oltre a finalità informativo/divulgativa con approfondimenti sulla tipologia, sulla consistenza e sulle caratteristiche tecnico – funzionali del sistema depurativo regionale. La relazione presenterà continuità con i precedenti rapporti, prodotti da ARPA – Ingegneria Ambientale, per conto della Regione emilia – Romagna.

Impegno complessivo: 2,5 mesi/uomo

Costi operativi: 56.000 euro

Entrate previste: 70.000 euro

“Riconoscizione dei prelievi e delle emissioni di inquinanti sulla matrice acqua per le aziende presenti nel territorio regionale che scaricano sostanze pericolose e/o ricadono nella normativa IPPC”

Obiettivo del progetto è disporre di un quadro conoscitivo il più possibile completo e affidabile relativamente a prelievi idrici ed emissioni per le “aziende manifatturiere IPPC” presenti sul territorio regionale, nonché per le “aziende non IPPC” che risultano di interesse in termini di scarico di sostanze pericolose. Le finalità del lavoro sono

riconducibili all'aggiornamento delle informazioni messe a sistema nell'ambito del lavoro ARPA Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna del 2005 relativamente alle aziende maggiormente idroesigenti e idroinquinanti in termini di sostanze pericolose; si mira inoltre a fornire elementi utili per la compilazione delle schede previste dal Decreto 18 Settembre 2002 relativamente al numero di autorizzazioni allo scarico in CIS, fognatura e suolo e sottosuolo e all'entità dei carichi di sostanze pericolose scaricate.

Impegno complessivo: 4 mesi/uomo

Costi operativi: non previsti

Entrate previste: 30.000 euro

“Attività di supporto alla Regione Emilia-Romagna riguardo la gestione efficiente del servizio di acquedotto”

Obiettivo dello studio è giungere a disporre, a scala regionale, di una base conoscitiva comune e condivisa su tutto il comparto dell'approvvigionamento civile, che consenta di cogliere a macroscale le relative implicazioni tecniche, ambientali, sociali e economiche; in particolare alcuni punti di indagine interessanti per i sistemi di approvvigionamento idropotabile riguardano la specifica vulnerabilità di ciascun sistema nei confronti di situazioni di scarsità idrica, il monitoraggio di portata e pressione in rete, la redazione dei bilanci idrici a livello di sistema acquedottistico.

Impegno complessivo: 3 mesi/uomo

Costi operativi: 60.000 euro

Entrate previste: 75.000 euro

“Supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di approfondimenti conoscitivi relativi agli acquiferi freatici di pianura”

Obiettivo dello studio è il completamento del quadro conoscitivo esistente, sia in termini di caratterizzazione quantitativa, sia in relazione alla caratterizzazione chimico-fisica con particolare riferimento alla valutazione della presenza delle sostanze pericolose. Sulla base dei dati disponibili (monitoraggi e pressioni) si procederà ad una individuazione di aree “omogenee” (per caratterizzazione e/o problematiche esistenti) per una possibile suddivisione del corpo idrico freatico fluviale in sotto-zone funzionali ad una migliore interpretazione dei dati dello stesso monitoraggio.

Sarà inoltre possibile effettuare valutazioni sulla capacità della rete di monitoraggio dell'acquifero freatico di pianura di poter essere rappresentativa delle problematiche in atto (pressioni dovute alla presenza di nitrati, fitofarmaci, composti organoalogenati, ecc.).

Impegno complessivo: 8 mesi/uomo

Costi operativi: non previsti

Entrate previste: 65.000 euro

“Supporto Tecnico alla Regione Emilia-Romagna per una prima individuazione delle aree vulnerabili da prodotti Fitosanitari ai sensi della Dq 60/2000/Ce”

La predisposizione del Piano di Tutela delle Acque aveva già previsto una prima analisi sul territorio regionale, per la ricerca di zone potenzialmente vulnerabili ai prodotti fitosanitari; con le attività condotte per l'implementazione della direttiva 2000/60/CE, per la redazione dei Piani di Gestione, la valutazione delle pressioni ha assunto un ruolo essenziale per la definizione dei corpi idrici e quindi per l'aggiornamento delle reti di monitoraggio.

Per questo motivo una particolare attenzione è stata rivolta al riesame delle pressioni considerate nel PTA e quindi alla individuazione degli impatti, scopo quindi del progetto è studiare il carico di pressione dei fitofarmaci proprio su quei corpi idrici sotterranei

dell'acquifero di pianura e delle porzioni libere delle conoidi alluvionali appenniniche, considerati potenzialmente più a rischio, alla luce dei dati di monitoraggio disponibili.

Impegno complessivo: 3,5 mesi/uomo

Costi operativi: 7.000 euro

Entrate previste: 30.000 euro

“Monitoraggio indicatori biologici in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva 2000/60/CE”

Nel 2009 sono terminate le attività relative alla definizione delle nuove reti di monitoraggio ed è stato già presentato ufficialmente alla regione il programma di monitoraggio che partirà nel 2010. L'attività strettamente istituzionale è completata da una attività progettuale sperimentale che prevede in particolare l'avvio del percorso di qualità secondo le norme 17025 in riferimento al monitoraggio biologico e alle analisi chimiche dei nutrienti.

La Direttiva 2000/60/CE, inoltre prevede, per i corsi d'acqua fluviali, l'obbligo del monitoraggio della fauna ittica; l'espletamento di quest'attività sarà condotta avvalendosi di enti o istituti universitari di chiara specializzazione, già peraltro coinvolti dagli enti locali per la predisposizione delle carte ittiche.

Impegno complessivo: le attività descritte verranno condotte nell'arco dell'anno, secondo gli andamenti stagionali, secondo calendari stabiliti nell'ambito del monitoraggio della nuova rete delle acque superficiali

Costi operativi: 60.000 euro

Entrate previste: 150.000 euro

“Sviluppo di un servizio di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia – Romagna (Progetto PREVIBALNEAZIONE)”

L'unità Progetti Gestione Qualitativa Risorse Idriche Superficiali del CTR Acque interne partecipa al Progetto coordinato dal SIMC, finalizzato a fornire alla Regione Emilia – Romagna gli elementi indispensabili a definire il profilo delle acque di balneazione con particolare attenzione ai settori costieri ove vi sia il rischio di inquinamenti di breve durata (allegato III della Direttiva 2006/7/CE) ed a rendere disponibili gli strumenti idonei alla loro previsione e gestione, consentendo in tal modo di dare attuazione al nuovo regime di controlli.

In particolare per quanto riguarda il profilo delle acque il progetto si prefigge di valutare in modo approfondito le cause di inquinamento realizzando un inventario delle sorgenti inquinanti che insistono sulle acque costiere.

Impegno complessivo: 3 mesi/uomo

Costi operativi: non previsti

Entrate previste: 20.000 euro

“Monitoraggio ambientale del SIC “Basso Trebbia”

L'area del basso Trebbia oggetto di studio, in provincia di Piacenza, è zona SIC/ZPS e si trova a valle di una importante derivazione ad uso irriguo, realizzata annualmente dal Consorzio di Bonifica Bacini Tidone-Trebbia nei Comuni di Gazzola e Rivergaro (PC). Nei periodi di scarsità di acqua la sottrazione di consistenti volumi attraverso le derivazioni concesse potrebbe interferire con il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale previsto dal Piano di Tutela delle Acque, utile per le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie tutelate attraverso il SIC.

Obiettivo dello studio è quello di monitorare gli habitat, la flora e la fauna del SIC/ZPS IT4010016 “Basso Trebbia”, valutare le informazioni raccolte che costituiranno la base per l'individuazione di indicazioni gestionali sia relative alle misure di compensazione

sia relative alle modalità di gestione delle derivazioni ai fini del mantenimento in uno stato soddisfacente di conservazione del sito Natura 2000. Tale progetto è condotto in collaborazione con l'unità ecosistemi naturali del CTR EVA.

Impegno complessivo: 2,5 mesi/uomo

Costi operativi: 10.000 euro

Entrate previste: 30.000 euro

I 3 progetti che seguono prevedono un contributo dalla Regione di 142.000 euro, sono sviluppati in stretta collaborazione con l'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale e le attività connesse si svilupperanno durante l'arco dell'anno.

“Individuazione di concentrazioni anomale di sostanze pericolose in acquiferi complessi al fine di discriminare la componente naturale da quella antropica nei corpi idrici sotterranei di pianura ai sensi della Direttiva 2000/60/CE”

Obiettivo dello studio è l'individuazione, per ciascun corpo idrico sotterraneo della pianura, delle concentrazioni di fondo delle sostanze chimiche elencate nella tabella 3 dell'Allegato 3 del D.Lgs. 30/2009. L'individuazione delle concentrazioni di fondo di origine naturale potranno costituire i valori soglia di riferimento, a livello regionale, per i corpi idrici sotterranei della pianura al fine di attribuire correttamente lo stato dei singoli corpi idrici.

“Schedatura e recupero informazioni pregresse delle stazioni di monitoraggio individuate nei corpi idrici sotterranei montani ai sensi della Direttiva 2000/60/CE”

Le attività svolte recentemente finalizzate all'adeguamento alle direttive europee 2000/60/CE e 2006/118/CE, hanno permesso, sulla base degli studi idrogeologici e di una prima analisi di rischio e di valutazione delle pressioni, di individuare 48 corpi idrici sotterranei nella porzione montana del territorio regionale, da utilizzare come riferimento per la progettazione della rete di monitoraggio al fine di definire lo stato dei corpi idrici nell'ambito collinare e montano della Regione. Scopo del presente progetto è avviare la fase di schedatura dell'anagrafica e delle caratteristiche costruttive di ogni singola stazione, recuperare tutte le informazioni qualitative e quantitative disponibili e procedere alla loro sistematizzazione

“Elaborazione dati acquisiti dalla rete automatica di monitoraggio della piezometria con restituzione e visualizzazione in continuo dei dati su portale web

La Regione Emilia-Romagna ha recentemente implementato la rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee, per quanto attiene la rete quantitativa, con una rete automatica della piezometria; questo studio è finalizzato a strutturare e rendere funzionale il sistema di validazione dei dati della rete automatica e al tempo stesso elaborare aggregazioni temporali dei dati idonee allo scopo.

Ulteriore obiettivo del progetto è verificare l'utilizzo dei dati della rete automatica a supporto della definizione dello stato quantitativo dei nuovi corpi idrici sotterranei al fine di ottimizzare ulteriormente la rete di monitoraggio manuale dello stato quantitativo.

I principali obiettivi della rete automatica della piezometria sono quelli di ottenere una maggiore conoscenza dello stato quantitativo delle acque sotterranee in contesti caratterizzati da elevata variabilità, dovuti al regime di ricarica naturale e ai prelievi che vi insistono, oltre ad ottenere informazioni sui livelli delle falde nei periodi estivi quando sempre più frequentemente si verificano crisi idriche.

Centro Tematico Regionale Gestione Integrata dei Rifiuti

Nel 2010 il CTR, insieme alla Struttura Tematica Daphne ed alle Sezioni provinciali di Ravenna e Ferrara, sarà impegnato nella realizzazione della seconda fase del *"Programma di ricerca per la gestione ed il riutilizzo dei sedimenti litoranei"*. La prima fase del progetto, finanziato in parte da ENI R&M e in parte dal Ministero Economie e Finanze e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (fondi CIPE del 29/09/2004), si è conclusa nel giugno del 2008.

La seconda fase, interamente finanziata da ENI R&M nell'ambito di un Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna ed ENI R&M, prevede il completamento delle attività di ricerca e di sperimentazione e lo sviluppo su scala pilota di criteri di valutazione della qualità dell'ecosistema e degli effetti sullo stesso dei sedimenti contaminati al fine del miglioramento qualitativo dei materiali oggetto di movimentazione e della loro valorizzazione.

In particolare per il triennio 2009-2011 le attività previste sono relative a:

- a. sperimentazione dei processi di decontaminazione sulla parte prevalentemente fine dei sedimenti oggetto di dragaggio e verifica, su impianti pilota, di specifiche modalità di recupero dei sedimenti quali: il riutilizzo come sottofondi stradali, il riutilizzo come ripascimento spiagge (per la sola parte grossolana), il riutilizzo come sottofondi stradali;
- b. prosecuzione delle attività sulla caratterizzazione dei sedimenti del litorale con la verifica e l'approfondimento conoscitivo di alcune criticità emerse dall'indagine condotta nel 2006, estensione delle aree di studio ad altri porti regionali per individuare possibili riutilizzi a terra in funzione delle specifiche caratteristiche chimico-fisiche dei sedimenti oggetto di dragaggi, monitoraggio delle aree ove in passato sono stati depositati i materiali dragati dal porto di Ravenna.

Collegato a questo progetto sarà avviata una collaborazione tecnico-scientifica con il Conseil General du Var e ISPRA (ex ICRAM) per un confronto a livello europeo sulle problematiche legate al riutilizzo dei sedimenti oggetto di dragaggi.

Impegno complessivo: 4 mesi/uomo

Costi operativi: 75.000 euro

Entrate previste: 281.000 euro

Sempre sulla tematica relativa al riutilizzo dei sedimenti a gennaio iniziano le attività relative progetto triennale *"Life +2008 CO-ordinated Approach for sediment treatment and BEneficial reuse in Small harbours neTworks (COAST-BEST)"*.

Impegno complessivo: 0,7 mese/uomo

Costi operativi: 15.000 euro

Entrate previste: 50.000 euro

E' previsto un progetto per le attività di *"Supporto tecnico alla Repubblica di San Marino per la predisposizione del Piano di gestione dei rifiuti urbani e speciali"*.

Impegno complessivo: 2 mesi/uomo

Costi operativi: 5.000 euro

Entrate previste: 25.000 euro

B) Unità Specialistiche**Studi/progetti in materia di difesa della costa (Unità specialistica mare, costa)**

In tema di Mare e Difesa della costa Arpa svolge, con una Unità Specialistica dedicata all'interno della Direzione Tecnica (già allocata nella Struttura di Ingegneria Ambientale), una pluridecennale attività di carattere eminentemente progettuale prevalentemente a supporto della Regione, ma anche di Enti Locali dotati di competenze in tale ambito e privati.

Dal momento che tale attività è attualmente svolta totalmente per progetti, in relazione alla dimensione della domanda che la interessa e delle risorse umane dedicate dall'Agenzia, essa viene rappresentata attraverso sintetiche schede illustrative di ogni singolo progetto.

Iniziativa/Progetto di:**Oggetto:**

Progetto di monitoraggio degli effetti indotti sul litorale dalla costruzione della nuova darsena di Cattolica.

Obiettivi:

(Principali obiettivi caratterizzanti l'iniziativa)

Monitoraggio annuale del litorale adiacente alla nuova darsena turistica di Cattolica.

Caratteristiche tecniche:

(Principali output/prodotti realizzati)

- Relazioni Annuali
- Tavole di progetto, mappe tematiche.

Tempi di realizzazione:

(Durata e scadenze di fase e/o di progetto)

Settembre 2007 - Giugno 2012

Risorse necessarie:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale dell'Area)

70 ore Dirigente per il 2010

90 ore Comparto per il 2010

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale richiesto ad Aree di altri Nodi integratori e/o Nodi operativi)

SIMC e Sezione Ravenna

Costi operativi:

(Spese previste per Servizi; Sw, Incarichi; Consulenze tecniche;)

la spesa prevista a carico del 2010 è pari a € 16.000

Entrate previste:

(Stima di eventuali entrate / finanziamenti diretti legati all'iniziativa/progetto)

Nel 2010 è previsto un ricavo di € 28.000

Iniziativa/Progetto di:**Oggetto:**

Progetto di monitoraggio degli effetti indotti sul litorale dalla costruzione della nuova darsena di Bellaria.

Obiettivi:

(Principali obiettivi caratterizzanti l'iniziativa)

Monitoraggio annuale del litorale adiacente alla nuova darsena turistica di Bellaria.

Caratteristiche tecniche:

(Principali output/prodotti realizzati)

- Relazioni Annuali
- Tavole di progetto, mappe tematiche.

Tempi di realizzazione:

(Durata e scadenze di fase e/o di progetto)

Ottobre 2007 – Dicembre 2013

Risorse necessarie:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale dell'Area)

90 ore Dirigente per il 2010

50 ore Comparto per il 2010

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale richiesto ad Aree di altri Nodi integratori e/o Nodi operativi)

SIMC, Sezione Ravenna, Sezione Rimini

Costi operativi:

(Spese previste per Servizi; Sw, Incarichi; Consulenze tecniche;)

la spesa prevista a carico del 2010 è pari a € 20.000

Entrate previste:

(Stima di eventuali entrate / finanziamenti diretti legati all'iniziativa/progetto)

Nel 2010 è previsto un ricavo di € 30.000

Iniziativa/Progetto di:

Oggetto:

Seconda campagna di monitoraggio delle aree per lo scarico in mare dei materiali dragati nei porti regionale e comunali

Obiettivi:

(Principali obiettivi caratterizzanti l'iniziativa)

Verificare se le aree di scarico al largo possano essere ancora utilizzate quali zone di scarico dei materiali provenienti dal dragaggio dei porti stessi.

Verificare se i materiali scaricati tra il 2003 e il 2009 non hanno alterato le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche delle aree marine di scarico e se la continuazione dell'attività di scarico risulti ancora sostenibile

Caratteristiche tecniche:

(Principali output/prodotti realizzati)

- Relazioni
- Tavole di progetto, mappe tematiche.

Tempi di realizzazione:

(Durata e scadenze di fase e/o di progetto)

Agosto 2009 - Luglio 2010

Risorse necessarie:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale dell'Area)

150 ore Dirigente per il 2010

200 ore Comparto per il 2010

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale richiesto ad Aree di altri Nodi integratori e/o Nodi operativi)

Daphne, Sezione di Ferrara, Sezione di Ravenna

Costi operativi:

(Spese previste per Servizi; Sw, Incarichi; Consulenze tecniche;)

la spesa prevista a carico del 2010 è pari a € 38.500

Entrate previste:

(Stima di eventuali entrate / finanziamenti diretti legati all'iniziativa/progetto)

Nel 2010 è previsto un ricavo di € 81.000

Iniziativa/Progetto di:**Oggetto:**

Progetto europeo COASTANCE.

Obiettivi:

(Principali obiettivi caratterizzanti l'iniziativa)

L'obiettivo principale del lavoro è quello di formulare un piano di azioni operative per la difesa e la gestione delle coste regionali, nel medio-lungo termine, delle modalità di gestione di tali tratti critici e della costa regionale nel suo complesso, definendo un assetto costiero ottimale in ragione della sostenibilità delle azioni di gestione e di difesa.

Caratteristiche tecniche:

(Principali output/prodotti realizzati)

- Relazioni
- Tavole di progetto, mappe tematiche.

Tempi di realizzazione:

(Durata e scadenze di fase e/o di progetto)

Novembre 2009 - Marzo 2012

Risorse necessarie:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale dell'Area)

30 ore Dirigente per il 2010

20 ore Comparto per il 2010

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale richiesto ad Aree di altri Nodi integratori e/o Nodi operativi)

Costi operativi:

(Spese previste per Servizi; Sw, Incarichi; Consulenze tecniche;)

la spesa prevista a carico del 2010 è pari a € 16.000

Entrate previste:

(Stima di eventuali entrate / finanziamenti diretti legati all'iniziativa/progetto)

Nel 2010 è prevista un ricavo di € 16.000

Iniziativa/Progetto di:**Oggetto:**

Piano per il monitoraggio e la gestione idraulica degli interventi per la messa in sicurezza del nodo Cervia-Cesenatico

Obiettivi:

(Principali obiettivi caratterizzanti l'iniziativa)

Verificare gli effetti indotti dalla realizzazione del progetto "Leonardo", per la messa in sicurezza dell'abitato di Cesenatico, sulle spiagge adiacenti, sui fondali, sulla dinamica litoranea e sulla qualità delle acque di balneazione

Caratteristiche tecniche:

(Principali output/prodotti realizzati)

- Relazioni
- Tavole di progetto, mappe tematiche.

Tempi di realizzazione:

(Durata e scadenze di fase e/o di progetto)

Ottobre 2009 - Giugno 2013

Risorse necessarie:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale dell'Area)

30 ore Dirigente per il 2010

60 ore Comparto per il 2010

Collaborazioni di altre Direzioni/Servizi e/o Nodi operativi:

(Previsione impegno in mesi/uomo di personale richiesto ad Aree di altri Nodi integratori e/o Nodi operativi)

Sezione di Ravenna

Costi operativi:

(Spese previste per Servizi; Sw, Incarichi; Consulenze tecniche;)

la spesa prevista a carico del 2010 è pari a € 30.000

Entrate previste:

(Stima di eventuali entrate / finanziamenti diretti legati all'iniziativa/progetto)

Nel 2010 è previsto un ricavo di € 33.000

d.5 Attività su Ambiente e salute

Tutte le attività sono state descritte al precedente punto d.3 in quanto più attinente alle tipologie in oggetto.

d.6 Attività di comunicazione/diffusione dati ambientali

La Direzione Tecnica intende concentrare la propria azione di comunicazione/diffusione di dati ed informazione ambientale sulle seguenti direttrici principali:

- Promozione e collaborazione alla nuova rivista dell'Agenzia **"Ecoscienza"**, attraverso la proposizione di numeri tematici e contributi su temi specifici (comunicazione esterna)
- Elaborazione e diffusione dell'**Annuario dei Dati Ambientali di Arpa**, oltre che l'ideazione e sviluppo di nuove modalità di reporting quali l'Annuario web sul modello dell'EEA (Agenzia Europea)
- Completamento della **Relazione regionale sullo Stato dell'Ambiente** e supporto alla Regione Emilia-Romagna per la sua presentazione e diffusione
- Iniziative strutturate e continuative di presentazione e condivisione dei risultati e delle metodologie correlati ai molteplici progetti e studi/ricerche sviluppati dalla Direzione Tecnica e particolarmente dai CTR e dalle Unità Specialistiche all'interno dell'intera Agenzia (comunicazione interna)
- Iniziative pubbliche di comunicazione e diffusione di risultanze dei più significativi progetti e studi/ricerche sviluppati per la Regione

Relativamente al primo punto, la Direzione Tecnica supporterà la trasformazione e la crescita della nuova rivista di Arpa proponendo temi di interesse, di attualità o collegati alla illustrazione di particolari studi e ricerche sviluppati da Strutture Tematiche, CTR o RAR (Riferimenti Analitici Regionali per gli aspetti Laboratoristici).

L'Annuario Dati Ambientali viene naturalmente riproposto, avendo cadenza annuale, confermando l'impianto ed il set di indicatori già contenuti nelle precedenti edizioni, allo scopo di garantire la possibilità di seguire i trend temporali e la confrontabilità spazio-temporale. In questa prossima edizione si prevede di introdurre innovazioni nella forma di presentazione ricorrendo, come anticipato, all'Annuario web in linea con quanto già realizzato dall'EEA.

Nel corso del 2010, a seguito del completamento e pubblicazione della 3° edizione della Relazione regionale sullo Stato dell'Ambiente, in supporto alla Regione si

prevede la realizzazione di eventi comunicativi finalizzati alla diffusione della Relazione allo scopo di fare il punto sullo stato dell'ambiente nel territorio regionale.

Per quanto riguarda infine le iniziative esterne si valuteranno, prevalentemente con la Regione, le opportunità di diffondere e comunicare con specifiche iniziative le risultanze di studi e progetti che nel corso dell'anno si andranno a completare, soprattutto in quelle situazioni in cui si va a completare un percorso normativo o di pianificazione correlato a quello studio/progetto.

Sul piano della comunicazione e diffusione di dati ambientali e degli studi in cui essi sono inquadrati, costituirà obiettivo primario della Direzione Tecnica per l'anno 2010 la diffusione interna e condivisione nei confronti delle strutture dell'Agenzia dei principali risultati e dei dati contenuti all'interno dei molti studi che vengono realizzati per la Regione e per altri interlocutori istituzionali. A questo riguardo è stato istituito un Gruppo di progetto che provvede alla valutazione delle forme più adeguate per migliorare l'attuale situazione che vede un livello non soddisfacente di conoscenza e fruizione di tutta l'attività che la Direzione Tecnica, e particolarmente i CTR, svolgono. Le modalità che si stanno valutando sono prevalentemente quelle di utilizzare l'intranet ma anche forme alternative come invio di newsletter dedicate o di messaggi indirizzati a gruppi di interesse.

Per quanto riguarda iniziative specifiche dei CTR della Direzione Tecnica si rimanda a quanto di seguito riportato.

Centro Tematico Regionale Acque interne in partnership con la Sezione Provinciale di Reggio Emilia

E' in previsione l'organizzazione di un convegno nella seconda parte del 2010 con le ARPA dell'area padana; l'interesse è rivolto, in questa fase di avvio del nuovo monitoraggio, a focalizzare l'attenzione ed il confronto sullo stato dei corpi idrici del bacino padano, con particolare riferimento alla presenza delle sostanze pericolose.

Scopo dell'iniziativa è fare il punto tecnico-operativo sulle problematiche e sulle criticità riscontrate nell'ambito del monitoraggio con particolare riferimento alle difficoltà analitiche presenti per soddisfare le prestazioni metodologiche richieste dalla normativa; oltre che presentare e discutere il lavoro svolto, l'analisi critica dei monitoraggi condotti nell'ultimo biennio, può essere un momento di condivisione delle metodologie adottate per arrivare ad una omogeneità di approccio su tutto il distretto idrografico.

Centro Tematico Regionale gestione integrata dei rifiuti

Anche per il 2010 si prevede di predisporre e presentare in occasione dell'evento fieristico di **Ecomondo** a Rimini, tra le fine di ottobre e l'inizio di novembre, il **Report sulla gestione dei rifiuti urbani e speciali per la Regione Emilia-Romagna**.

E' prevista poi l'organizzazione, presumibilmente a metà anno, di un convegno sul tema relativo al recupero e alla tracciabilità dei rifiuti e, nell'ambito del Salone sulle bonifiche dei siti contaminati (Remthech) di Ferrara, l'organizzazione di un seminario di approfondimento sul tema dei materiali da costruzione e demolizione.

Continuerà l'attività istituzionale di divulgazione dei dati relativi alla **rete regionale di controllo della subsidenza**, sia attraverso la gestione del sito web dedicato, sia tramite risposte a quesiti specifici che esulano dalle opzioni presenti nel sito stesso.

Sul tema subsidenza è prevista la presentazione di tre comunicazioni nell'ambito del EISOLS (Eighth International Symposium On Land Subsidence) che si terrà in ottobre a Queretaro (Messico). Tali comunicazioni costituiranno la sintesi di studi a carattere

scientifico portati avanti in collaborazione con diversi enti universitari e di ricerca. In particolare sono previste le seguenti comunicazioni:

- *Land Subsidence in Emilia-Romagna Region, Northern Italy: recent results*, (G Bitelli, F. Bonsignore, L. Vittuari);
- *Recent Extensometric Data for the Monitoring of Subsidence in Bologna (Italy)*, (F. Bonsignore, A. Chahoud, P. Macini, E. Mesini, P. Severi, B. Villani);
- *Radar interferometry based mapping of the present land subsidence in the lowlying Northern Adriatic coastland, Italy*, (G Bitelli, F. Bonsignore, L. Carbognin, A. Ferretti, T. Strozzi, P. Teatini, L. Tosi, L. Vittuari).

Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute

L'allestimento di un sistema di monitoraggio e comunicazione dei livelli di radiazione UV sul territorio regionale, considerato il crescente interesse a livello nazionale ed internazionale sui rischi associati all'esposizione alla radiazione UV, consisterà nell'implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio e previsione dei livelli di radiazione UV sul territorio regionale, promuovendo contestualmente la realizzazione di un sistema strutturato di comunicazione utilizzando in prevalenza il sito web tematico dedicato.

Sia il progetto che la sua fase di comunicazione vengono sviluppate in collaborazione con l'Assessorato Sanità Regione Emilia-Romagna e ISPRA.

d.7 Schema di budget

BUDGET 2010	AREE DI COORDINAMENTO	AREA OPERATIVA - CTR E UNITA' SPECIALISTICHE
Ricavi diretti	77.000,00	2.863.000,00
COSTI		
Materiale e piccola attrezzatura varia	6.000,00	13.000,00
Carburanti e lubrificanti		1.800,00
Vestiaro		7.000,00
Riparazioni e altre manutenzioni		1.000,00
Canoni di manutenzioni	210.000,00	25.700,00
Consulenze		400.000,00
Collaborazioni su progetto		74.000,00
Trasporti e postali		1.800,00
Utenze		41.000,00
Pubblicità e promozione		1.150,00
Servizi appaltati esternamente	30.000,00	523.000,00
Servizi vari	10.000,00	120.000,00
Corsi di aggiornamento professionale		20.000,00
Costi per trasferte dipendenti		36.000,00
Noleggi		275.000,00
Affitti		45.000,00
Assicurazioni		-
Imposte e tasse varie		5.500,00
Abbonamenti e acquisti giornali e riviste		2.000,00
Altri oneri del personale		18.000,00
Buoni pasto	5.500,00	33.000,00
Comandi		
Borse di studio		
Ammortamenti		75.000,00
compensi dt/sopr. passive		164.000,00
TOTALE COSTI	261.500,00	1.837.950,00